



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Calabria
Area Tecnica

Oggetto: Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) - Scheda bene CSB1147. CIG: A00117CE85. CUP: E58C23000150001.

Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L.108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.), ed acquisizione della conformità edilizia e urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, della conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale, paesaggistica nonché di ogni ulteriore atto di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante nuove norme sul procedimento amministrativo ed in particolare gli articoli 14 e ss. in tema di conferenza dei servizi;
- la Legge n. 1150 del 17/08/1942 s.m.i;
- la Legge 2 febbraio 1974 n. 64 ed in particolare l'art. 13;
- Il D.P.R. 383/1994 ed in particolare gli artt. 2, 3 e seguenti;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e in particolare gli artt. 21, 24, 146 e 147, comma 5;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici", per le parti ancora in vigore;

- il D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016;
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante il “Codice dei contratti pubblici”, tra cui in particolare gli artt. 25, 27, comma 3, 31 comma 4, lett. h);
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108. “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- il D.P.R. 151/2011 s.m.i.;
- Il D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 e ss.mm.ii., e in particolare l’art. 48;
- il D.L. 146/2021 convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii..

VISTO ALTRESÌ:

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025;

PREMESSO CHE:

- l’Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Calabria, nell’ambito delle attività volte all’abbattimento dei costi per le locazioni passive della pubblica Amministrazione, ha previsto la rifunzionalizzazione dell’immobile demaniale Codice scheda CSB1147 per destinarlo a nuova sede del Comando della Compagnia di San Marco Argentano (CS);
- con nota prot. 2023/22393/DRCAL del 22/12/2023 e successiva integrazione prot. 2024/1429/DRCAL del 26/01/2024, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto l’arch. Loredana Musolino;
- in data 12/01/2024, prot. n. 2024/439/DRCAL del 12/01/2024, è stato sottoscritto il contratto per l’affidamento dei Servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP, e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in

applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsì in modalità B.I.M, finalizzati alla realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) - Scheda CSB1147. CIG: A00117CE85, con l'Appaltatore RTP CERVAROLO con sede legale in Rende (CS), in Via Pellicano, Codice Fiscale n. 03850230784;

- in data 24/01/2025, con nota assunta al prot. n. 6894 del 28/03/2025, il predetto Appaltatore ha consegnato copia digitale degli elaborati progettuali costituenti il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto;
- l'intervento richiamato in oggetto rientra tra le azioni di razionalizzazione degli spazi in uso alle amministrazioni dello stato di cui all'art. 2 c. 222, della Legge n.191 del 23/12/2009, codice piano di razionalizzazione OPER_2656, attraverso la rapida realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili di proprietà statale, da destinare al soddisfacimento dell'esigenze allocative delle medesime Amministrazioni statali;
- l'intervento di cui all'oggetto, codice IDEA_1146, risulta di competenza dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria e finanziato come di seguito con i fondi assegnati alla Direzione Regionale Calabria nell'anno 2022 dal Piano degli Investimenti immobiliari 2022-2024, di cui € 7.827.000,00 a valere sul capitolo 7759, Linea B "Razionalizzazioni", art. 1 c. 140 ed € 1.600.000,00 a valere sulla Linea C "Prevenzione del rischio sismico", art. 1 c. 140 capitolo 7759, c. 140 , giusta nota dell'Agenzia del Demanio, Direzione Amministrazione e Controllo – Pianificazione, Budget e Controllo prot. n. 8128 del 28/03/2023;
- l'atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2022-2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevede che l'Agenzia contribuisca al potenziamento delle iniziative di razionalizzazione e riqualificazione degli spazi in uso e di contenimento della spesa pubblica, attraverso il ricorso agli strumenti normativi attualmente vigenti, nonché ad accelerare gli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili inseriti nei piani di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti, nell'ambito di una prospettiva di maggiore efficienza e riduzione della relativa spesa;
- ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 55 del 2019, fino al 30 giugno 2023, si applica la disciplina dei pareri del Consiglio superiore dei lavori pubblici imposta dall'art. 1, comma 7, della legge n. 55 del 2019, come sostituito dall'art. 8, comma 7, lettera d), della legge n. 120 del 2020,

inoltre si rappresenta che l'art. 47 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 prevede tra l'altro che *"...Non è obbligatorio il parere sui progetti di fattibilità tecnico-economica di opere di competenza statale, dei concessionari statali e delle altre opere finanziate per almeno il 50 per cento dallo Stato se il costo complessivo dell'opera, come derivante dal quadro economico, è inferiore a 25 milioni di euro..."*, pertanto per l'intervento in oggetto di importo inferiore a 25 milioni di euro, si prescinde dall'acquisizione del parere di cui all'articolo 215, comma 3, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016;

- sulla base dei contenuti del predetto Progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatto ai sensi del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. e degli elementi sin qui forniti, risulta necessario il coinvolgimento dei Soggetti competenti al fine di procedere alla **verifica della conformità edilizia ed urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383**, della **conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974**, archeologica, ambientale, paesaggistica, nonché per l'**acquisizione di ogni ulteriore atto** di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa, per la risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative;
- sulla base della già menzionata normativa, il RUP con nota prot. n. 7025 del 01.04.2025 (**Allegato 01**) ha indetto la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L.108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.), ed acquisizione della conformità edilizia ed urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, della conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale, paesaggistica nonché di ogni ulteriore atto di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa, finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'immobile demaniale sito in Via Alcide de Gasperi, nel Comune di San Marco Argentano (CS), da destinare a nuova sede del Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte ed i soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio, ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza delle singole Amministrazioni invitate alla Conferenza stessa, di seguito elencate:
 - Legione Carabinieri Calabria;
 - Comando Legione Carabinieri Calabria, Ufficio Tecnico-Logistico;

- Legione Carabinieri Calabria, Comando Compagnia di San Marco Argentano;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Sicilia e Calabria Sede Centrale di Palermo;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, OOPP Sicilia e la Calabria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo per la Regione Calabria;
- Regione Calabria, Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestazione Settore 1 - Coordinamento delle attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità Cittadella Regionale Località Germaneto;
- Regione Calabria, Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana E Sviluppo Sostenibile;
- Regione Calabria, Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Sviluppo Sostenibile;
- Regione Calabria, Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;
- Regione Calabria Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente Settore UOA - Transizione ecologica, acque e rifiuti;
- Regione Calabria, Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestazione Cittadella Regionale Località Germaneto;
- Regione Calabria, Dipartimento n.17 Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo Settore Difesa del suolo, tutela del territorio, prevenzione calamità;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Struttura Operativa Territoriale - Sede Calabria;
- Provincia di Cosenza;
- Provincia di Cosenza, Ambiente;
- Provincia di Cosenza, Pianificazione Territoriale;
- Provincia di Cosenza, Servizio Nulla Osta Paesaggistici e Attività Amministrative del Settore;
- Comune di San Marco Argentano;
- Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza;
- Ministero della Cultura Segretariato regionale per la Calabria;
- Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici della Calabria;
- SORICAL S.p.A.;
- Consorzio di Bonifica della Calabria;
- Consorzio di Bonifica integrale dei bacini del Tirreno Cosentino;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, Dipartimento Prevenzione Igiene e sanità pubblica;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti Lavoro Cosenza-Tirreno;

- Ministero dell’Interno, Direzione Regionale VV.F. Calabria;
 - Ministero dell’Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Comando Provinciale Vigili Fuoco di Cosenza, Ufficio Prevenzione Incendi;
 - Enel Distribuzione S.p.A.;
 - ITALGAS RETI S.p.A.;
 - ITALGAS RETI S.p.A. Polo Territoriale Calabria;
 - Snam Rete Gas S.p.A. Distretto Sud Occidentale;
 - 2i Rete Gas S.p.A. ;
 - 2i Rete Gas S.p.A. Dipartimento Sud Ovest;
 - S.A.CAL. S.p.A. ;
 - ENI S.p.A.;
 - TELECOM ITALIA S.p.A.;
 - TIM S.p.A. Focal Point Spostamenti SUD;
 - Fastweb;
 - Wind Tre S.p.A. ;
 - Vodafone;
 - Tiscali S.p.A.;
 - Iliad S.p.a.;
 - Terna S.p.A.;
 - Terna S.p.A. Dipartimento Trasmissione SUD;
 - INFRATEL ITALIA S.p.A.;
 - OPENFIBER;
 - FiberCop S.p.A.Fibra;
- le PEC di indizione della Conferenza dei Servizi sono state consegnate ai destinatari tutte il giorno 01/04/2025, come comprovato dalle ricevute di consegna agli atti;
 - gli elaborati di progetto e tutta la documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, sono stati depositati presso gli uffici dell’Agenzia del Demanio, e sono stati messi a disposizione, previa autenticazione tramite l’indirizzo di posta elettronica certificata per ciascuna Amministrazione/Ente, sulla Piattaforma ONE DRIVE nel canale dedicato alla “PFTE_CSB1147_SMA” il cui collegamento è stato inviato alle caselle di posta elettronica e di posta elettronica certificata degli enti/amministrazioni invitati;
 - nell’atto di indizione è stato, altresì, indicato, ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2, lett. c) della Legge n. 241/1990, il termine di 60 giorni entro il quale le Amministrazioni e gli Enti avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi, con l’indicazione che l’eventuale mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il suddetto termine, ovvero la

comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della L. 241/1990 equivalgono ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990 ad assenso senza condizioni;

- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni in merito alla Conferenza di Servizi indetta, sulla base della documentazione prodotta, era pari a 60 giorni dal ricevimento della convocazione, così come disposto dall'art. 14-bis, comma 2, lett. c, della legge 241/1990 e s.m.i. pertanto il termine ultimo era stato stabilito per giorno 31/05/2025;
- le seguenti Amministrazioni coinvolte nel procedimento hanno espletato le richieste di seguito riportate:
 - SNAM, nota prot. n. 37 del 10/04/2025 assunta al prot. n. 8010 del 11.04.2025;
 - Comune di San Marco Argentano, nota prot. n. 5920 del 15.04.2025 assunta al prot. n. 8357 del 16/04/2025;
 - Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Settore N° 1 - Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni e Supporto Tecnico, Area Settentrionale – Cosenza, nota prot. n. 269037 del 22/04/2025 assunta al prot. n. 8662 del 22/04/2025;
 - Regione Calabria Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo Settore 1 – Politiche della Montagna, Foreste, Gestione dei Sistemi Forestali e Struttura incaricata dei Controlli PSR 2014/2020, nota prot. n. 299969 del 05/05/2025, assunta al prot. n. 10220 del 15/05/2025;
 - Provincia di Cosenza, Pianificazione Territoriale, nota pec del 27/05/2025 assunta al prot. n. 11171 del 27/05/2025;
 - Provincia di Cosenza, Pianificazione Territoriale, nota pec del 30/05/2025 assunta al prot. n. 11579 del 30/05/2025;

l'Agenzia del Demanio ha provveduto a dare riscontro alle richieste di pervenute, come di seguito riportato:

- con nota prot. 17941 del 03/09/2025 afferente l'attività svolta in data 19/05/2025, si è dato riscontro alla richiesta della SNAM;
- con nota prot. n. 18008 del 09/09/2025 afferente l'attività svolta in data 19/05/2025, si è dato riscontro alla richiesta del Comune di San Marco Argentano. Inoltre con nota assunta al prot. n. 9422 del 06.05.2025 è stato richiesto il Nulla Osta alla realizzazione del Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano nel cespite sopra identificato da destinare in uso governativo per lo svolgimento dell'attività istituzionale

dell'Arma dei Carabinieri al Corap - Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Regione Calabria;

- con nota prot. n. 10648 del 21/05/2025 si è dato riscontro alla comunicazione della Regione Calabria Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo Settore 1 – Politiche della Montagna, Foreste, Gestione dei Sistemi Forestali e Struttura incaricata dei Controlli PSR 2014/2020;
- con nota assunta al prot. n. 11229 del 27/05/2025 si è dato riscontro alla comunicazione della Provincia di Cosenza, Pianificazione Territoriale;
- con nota assunta al prot. n. 11279 del 27/05/2025 si è dato riscontro alla comunicazione del 27/05/2025 Provincia di Cosenza, Pianificazione Territoriale;
- con nota assunta al prot. n. 17099 del 08/08/2025 si è dato riscontro alla comunicazione del 30/05/2025 Provincia di Cosenza, Pianificazione Territoriale;

CONSIDERATO CHE:

sono stati acquisiti i seguenti pareri da parte delle Amministrazioni destinatarie del già menzionato atto di indizione:

- **Regione Calabria** - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Sviluppo Sostenibile, comunicazione di non competenza, assunto al prot. n. 7237 del 02.04.2025, (**Allegato 02**);
- **ENI S.p.A.**, Nulla Osta assunto al prot. n. 7176 del 02.04.2025 (**Allegato 03**);
- **INFRATEL ITALIA S.p.A.**, Comunicazione di verifica preliminare con esito negativo assunto al prot. n. 7492 del 04.04.2025 (**Allegato 04**); Il predetto Ente allegava altresì la procedura per analizzare i tracciati delle infrastrutture. Il RTP incaricato con nota assunta al prot. n. 10138 del 14/05/2025, ha accertato l'assenza di cavidotti gestiti da Infratel Italia nell'area in oggetto;
- **Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore N° 2** - Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni Area Centrale - CZ-VV-KR, Comunicazione REGCAL Prot. N. 243978 del 11/04/2025 assunto al prot. n. 8052 del 11/04/2025. Il predetto Ente ha rappresentato che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 la verifica ed il deposito della relativa documentazione è a cura della Stazione Appaltante con modalità telematica presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) (**Allegato 05**);
- **Terna S.p.A. Dipartimento Trasmissione SUD**, Nulla Osta assunto al prot. n. 8721 del 23.04.2025 (**Allegato 06**);

- **Consorzio di Bonifica della Calabria**, Nulla Osta assunto al prot. n. 8806 del 24/04/2025 (*Allegato 07*);
- **Comune di San Marco Argentano, Parere favorevole preventivo** assunto al prot. n. 9191 del 30.04.2025 (*Allegato 08*);
- **Regione Calabria Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana, Ufficio Operativo – Coordinamento Strumenti di Pianificazione Negoziata, Rigenerazione Urbana - Intesa Stato-Regione per Opere Pubbliche**, Comunicazione di non necessità alla convocazione RegCal Prot. N. 356129 del 21/05/2025, assunta al prot. n. 10616 del 21/05/2025; Il predetto Ente specifica che il Settore regionale competente in materia urbanistica è tenuto ad esprimere eventuali osservazioni, ai fini urbanistici, qualora l'opera/intervento risulti proposto in variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente. (*Allegato 09*);
- **Corap - Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Regione Calabria**, Nulla Osta con prescrizioni n. 51/2025 prot. n. 2969 del 21.05.2025 assunto al prot. n. 10790 del 22.05.2025 (*Allegato 10*);
- **Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando Vigile del Fuoco Cosenza**, Nota con prescrizioni Mit. COM-CS.REGISTRO UFFICIALE.U. 0015205.30.05.2025 assunta al prot. n. 11565 del 30.05.2025 (*Allegato 11*);
- **Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore 1 "Coordinamento delle Attività Dipartimentali e Usi Civici - Biodiversità"**, Parere con prescrizioni REGCAL prot. N. 392432 del 30/05/2025 assunto al prot. n. 11681 del 03/06/2025 (*Allegato 12*);
- **Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore N° 1 - Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni e Supporto Tecnico Area Settentrionale**, Comunicazione di non competenza REGCAL Prot. N. 419394 del 10.06.2025, assunto al prot. n. 12342 del 10/06/2025 (*Allegato 13*);
- **Regione Calabria Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo Settore 1 – Politiche della Montagna, Foreste, Gestione dei Sistemi Forestali e Struttura incaricata dei Controlli PSR 2014/2020**, Comunicazione di non competenza REGCAL prot. n. 421642 del 11/06/2025, assunta al prot. n. 12407 del 11.06.2025 (*Allegato 14*);
- **Comando Legione Carabinieri, SM – Ufficio Logistico**, Parere favorevole n. 122/74-40-5-2003 del 22/07/2025 assunto al prot. n. 15770 del 23/07/2025 (*Allegato 15*);

le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento de quo non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione, comportando, conseguentemente, gli effetti previsti dalla legge, come segue:

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Sicilia e Calabria Sede Centrale di Palermo, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** OOPP Sicilia e la Calabria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo per la Regione Calabria, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Regione Calabria** Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Regione Calabria** Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente Settore UOA - Transizione ecologica, acque e rifiuti, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Regione Calabria** Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestazione, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Regione Calabria** Dipartimento n.17, Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo Settore Difesa del suolo, tutela del territorio, prevenzione calamità, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** Struttura Operativa Territoriale - Sede Calabria, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Provincia di Cosenza**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso

senza condizioni;

- **Provincia di Cosenza** Ambiente, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Provincia di Cosenza** Pianificazione Territoriale, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Provincia di Cosenza** Servizio Nulla Osta Paesaggistici e Attività Amministrative del Settore, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, rientrando nelle previsioni attese la natura del Bene di cui all'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990;
- **Ministero della Cultura** Segretariato regionale per la Calabria, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, rientrando nelle previsioni attese la natura del Bene di cui all'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990;
- **Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici della Calabria**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **SORICAL S.p.A.**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Consorzio di Bonifica integrale dei bacini del Tirreno Cosentino Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza** Dipartimento Prevenzione Igiene e sanità pubblica, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza** Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti Lavoro, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;

- **Ministero dell'Interno Direzione Regionale VV.F. Calabria**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, rientrando nelle previsioni di cui all'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990;
- **Enel Distribuzione S.p.A** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **E- Distribuzione S.p.A.** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **ITALGAS RETI S.p.A.** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **ITALGAS RETI S.p.A.** Polo Territoriale Calabria, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **2i Rete Gas S.p.A.**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **2i Rete Gas S.p.A.**, Dipartimento Sud Ovest mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **S.A.CAL. S.p.A.**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **TELECOM ITALIA S.p.A.**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **TIM S.p.A.**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Fastweb**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;

- **Wind Tre S.p.A.**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Vodafone**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Tiscali S.p.A.**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Iliad S.p.a**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Terna S.p.A.**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **OPENFIBER**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **FiberCop S.p.A. Fibra**, mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;

RITENUTO CHE

- l'attività istruttoria espletata nell'ambito della Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- all'esito dei lavori della Conferenza di servizi, si è constatata la presenza di espliciti pareri favorevoli e l'assenza dell'espressione di pareri contrari;
- le condizioni, valutazioni, osservazioni e prescrizioni indicate nei pareri e determinazioni degli Enti, delle Amministrazioni e dei soggetti interessati, come sopra riportate, possono essere accolte e dovranno essere sviluppate nella successiva fase di progettazione;
- la presente determinazione, ai termini dell'art. 14 quater, comma 1, Legge n. 241/1990 e s.m.i., sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte, comprese

quelle che non si siano espresse direttamente nella predetta Conferenza dei Servizi decisoria, ed in particolare sostituisce ed accerta la conformità edilizia ed urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, la conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale e paesaggistica, in merito all'intervento in oggetto ed all'approvazione del relativo progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica;

- si intendono, inoltre, compresi gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. n. 241/1990 s.m.i.;

Per tutto quanto sopra visto, premesso, ritenuto e considerato e qui richiamato ove occorra in via di motivazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra richiamate

DETERMINA

La premessa, che si intende qui integralmente richiamata, trascritta ed approvata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- **di prendere atto** delle determinazioni assunte, dichiarando conclusa la Conferenza dei Servizi in oggetto relativa alla **Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) - Scheda bene CSB1147 CUP: E58C23000150001**, indetta ai sensi dell'articolo 14bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L.108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.), per l'acquisizione della conformità edilizia e urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, della conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale, paesaggistica nonché di ogni ulteriore atto di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa;
- **di dare atto che** la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, le approvazioni, nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da Leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva e che l'attuazione delle opere in esame vengano realizzate tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi, ed in particolare sostituisce ed accerta la conformità edilizia e urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, la conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale e paesaggistica, in merito all'intervento in oggetto ed

all'approvazione del relativo P.F.T.E. Lo stesso vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento, ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera;

- **di dare atto che** con la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, è raggiunta l'Intesa Stato Regione ed accertata la conformità edilizia e urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383;
- **di dare atto che** la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi è immediatamente efficace, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14-quinquies della L. 241/1990;
- **di dare atto che** i termini di efficacia di tutti i predetti pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi DECISORIA decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- **di trasmettere** la presente determinazione a tutti gli altri Enti/Amministrazioni e soggetti interessati aventi preso parte all'istruttoria del procedimento di Conferenza dei Servizi, per ogni eventuale adempimento di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione della presente sul sito dell'Agenzia del Demanio nella pagina relativa alla gara in oggetto e sull'Albo Pretorio del Comune di San Marco Argentano.

La presente determina, ai sensi dell'articolo 14-quater della L. 241/90 s.m.i. è immediatamente efficace, ed eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

Sono allegati al presente atto, composto da n. 16 (sedici) pagine, i pareri e le comunicazioni acquisite per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Loredana Musolino

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto
Ing. Mirko Gigliotti

Allegati:

- 1) Atto di indizione Conferenza dei Servizi Decisoria assunta al prot. n. 7025 del 01/04/2025;
- 2) Regione Calabria - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Sviluppo Sostenibile, comunicazione di non competenza, assunto al prot. n. 7237 del 02.04.2025;
- 3) ENI S.p.A., Nulla Osta assunto al prot. n. 7176 del 02.04.2025;
- 4) INFRADEL ITALIA S.p.A., Comunicazione di verifica preliminare con esito negativo assunto al prot. n. 7492 del 04.04.2025;
- 5) Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore N° 2 - Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni Area Centrale - CZ-VV-KR, Comunicazione REGCAL Prot. N. 243978 del 11/04/2025 assunto al prot. n. 8052 del 11/04/2025;
- 6) Terna S.p.A. Dipartimento Trasmissione SUD, Nulla Osta assunto al prot. n. 8721 del 23.04.2025;
- 7) Consorzio di Bonifica della Calabria, Nulla Osta assunto al prot. n. 8806 del 24/04/2025;
- 8) Comune di San Marco Argentano, Parere favorevole preventivo assunto al prot. n. 9191 del 30.04.2025;
- 9) Regione Calabria Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana, Ufficio Operativo – Coordinamento Strumenti di Pianificazione Negoziata, Rigenerazione Urbana - Intesa Stato-Regione per Opere Pubbliche, Comunicazione di non necessità alla convocazione RegCal Prot. N. 356129 del 21/05/2025, assunta al prot. n. 10616 del 21/05/2025;
- 10) Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Regione Calabria, Nulla Osta con prescrizioni n. 51/2025 prot. n. 2969 del 21.05.2025 assunto al prot. n. 10790 del 22.05.2025;
- 11) Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando Vigile del Fuoco Cosenza, Nota con prescrizioni Mit. COM-CS.REGISTRO UFFICIALE.U. 0015205.30.05.2025 assunta al prot. n. 11565 del 30.05.2025;
- 12) Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore 1 "Coordinamento delle Attività Dipartimentali e Usi Civici - Biodiversità", Parere con prescrizioni REGCAL prot. N. 392432 del 30/05/2025 assunto al prot. n. 11681 del 03/06/2025;
- 13) Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore N° 1 - Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni e Supporto Tecnico Area Settentrionale, Comunicazione di non competenza REGCAL Prot. N. 419394 del 10.06.2025, assunto al prot. n. 12342 del 10/06/2025;
- 14) Regione Calabria Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo Settore 1 – Politiche della Montagna, Foreste, Gestione dei Sistemi Forestali e Struttura incaricata dei Controlli PSR 2014/2020, Comunicazione di non competenza REGCAL prot. n. 421642 del 11/06/2025, assunta al prot. n. 12407 del 11.06.2025;
- 15) Comando Legione Carabinieri, SM – Ufficio Logistico, Parere favorevole n. 122/74-40-5-2003 del 22/07/2025 assunto al prot. n. 15770 del 23/07/2025.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Calabria
Area Tecnica

*Per posta elettronica certificata
Non segue originale*

Catanzaro, data del protocollo

Alle
Amministrazioni di cui all'allegato
elenco

E, p.c.
RTP CERVAROLO
Via S. Pellico, 8, Rende (CS)
cervarolosrl@pec.it

Oggetto: Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) - Scheda bene CSB1147. CIG: A00117CE85.

CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

Indizione in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L. 76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L. 108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.).

PREMESSO CHE:

- l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Calabria, nell'ambito delle attività volte all'abbattimento dei costi per le locazioni passive della pubblica Amministrazione, ha previsto la rifunionalizzazione dell'immobile demaniale, Codice scheda CSB1147 per destinarlo a nuova sede del Comando della Compagnia di San Marco Argentano (CS);
- con nota prot. 2023/22393/DRCAL del 22/12/2023 e successiva integrazione prot. 2024/1429/DRCAL del 26/01/2024, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto l'arch. Loredana Musolino;
- in data 12/01/2024, prot. n. 2024/439/DRCAL del 12/01/2024, è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei Servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse

archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP, e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsi in modalità B.I.M, finalizzati alla realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) - Scheda CSB1147. CIG: A00117CE85, con l'Appaltatore RTP CERVAROLO con sede legale in Rende (CS), in Via Pellicano, Codice Fiscale n. 03850230784, indirizzo PEC: cervarolosrl@pec.it;

- in data 24/01/2025, con nota assunta al prot. n. 6894 del 28/03/2025, il predetto Appaltatore ha consegnato copia digitale degli elaborati progettuali costituenti il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto che vengono forniti nella modalità di seguito indicata;
- l'intervento richiamato in oggetto rientra tra le azioni di razionalizzazione degli spazi in uso alle amministrazioni dello stato di cui all'art. 2 c. 222, della Legge n.191 del 23/12/2009, codice piano di razionalizzazione OPER_2656, attraverso la rapida realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili di proprietà statale, da destinare al soddisfacimento dell'esigenze allocative delle medesime Amministrazioni statali;
- l'intervento di cui all'oggetto, codice IDEA_1146, risulta di competenza dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria e finanziato come di seguito con i fondi assegnati alla Direzione Regionale Calabria nell'anno 2022 dal Piano degli Investimenti immobiliari 2022-2024, di cui € 7.827.000,00 a valere sul capitolo 7759, Linea B "Razionalizzazioni", art. 1 c. 140 ed € 1.600.000,00 a valere sulla Linea C "Prevenzione del rischio sismico", art. 1 c. 140 capitolo 7759, c. 140 , giusta nota dell'Agenzia del Demanio, Direzione Amministrazione e Controllo – Pianificazione, Budget e Controllo prot. n. 8128 del 28/03/2023;
- ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 55 del 2019, fino al 30 giugno 2023, si applica la disciplina dei pareri del Consiglio superiore dei lavori pubblici imposta dall'art. 1, comma 7, della legge n. 55 del 2019, come sostituito dall'art. 8, comma 7, lettera d), della legge n. 120 del 2020, inoltre si rappresenta che l'art. 47 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 prevede tra l'altro che *"...Non è obbligatorio il parere sui progetti di fattibilità tecnico-economica di opere di competenza statale, dei concessionari statali e delle altre opere finanziate per almeno il 50 per cento dallo Stato se il costo complessivo dell'opera, come derivante dal quadro economico, è inferiore a 25 milioni di euro..."*, pertanto per l'intervento in oggetto di importo

inferiore a 25 milioni di euro, si prescinde dall'acquisizione del parere di cui all'articolo 215, comma 3, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016;

- sulla base dei contenuti del predetto progetto definitivo redatto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e degli elementi sin qui forniti, risulta necessario il coinvolgimento dei Soggetti in indirizzo e destinatari della presente al fine di procedere all'**acquisizione di ogni atto** di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa, per la risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, in merito all'intervento in oggetto e finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica.

DATO ATTO CHE:

- gli endoprocedimenti connessi alla pratica di che trattasi sono relativi al fine di acquisire ulteriori pareri, intese, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, necessari per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in argomento;
- per la fattispecie in esame, è necessario l'indizione di una Conferenza di Servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento in esame;
- il progetto di fattibilità tecnico economica, con l'allegata documentazione, così come proposti, nonché le informazioni e documentazione ritenute utili, sono fornite a codesti Enti, nella seguente cartella condivisa: [PFTE CSB1147 SMA](#);
- la scrivente Amministrazione è titolare della competenza sul procedimento in esame;
- l'indizione della Conferenza di Servizi è motivata dalla molteplicità dei soggetti preposti istituzionalmente alla tutela di interessi pubblici coinvolti nel procedimento in oggetto, ovvero dalla necessità di accelerare i tempi per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi e di assenso da parte di tali soggetti, per potere addivenire alla realizzazione dell'intervento;
- la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi indica a tutti gli effetti tutte le condizioni per ottenere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma assenti alla predetta Conferenza;

VISTI:

- la Legge n. 241/90 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;
- il D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016;
- il D.L.76/2020 convertito con L.120/2020;
- il D.L. 77/2021 convertito con L.108/2021;
- il D.L. 146/2021 convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.;

- il D.P.R. 383/1994 ed in particolare gli artt. 2, 3 e seguenti;
- la Legge n. 1150 del 17/08/1942 s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 19/2002 ss.mm.ii.;
- la Legge 2 febbraio 1974 n. 64 ed in particolare l'art. 13;
- il D.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 s.m.i.;
- il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il Decreto ministeriale numero 430 del 08/10/2019 (AINOP);
- il D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati;
- l'art. 21, 24 e 146 del D.lgs. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- l'art. 25 del D.lgs. 50/2016 (Verifica preventiva dell'interesse archeologico);
- l'art. 27 del D.lgs. 50/2016 (Procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori);
- l'art. 31 c.4 del D.lgs. 50/2016 (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni);
- il D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- il D.P.R. 151/2011 s.m.i.;
- il D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso e considerato formalmente,

INDICE

La Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dall'art. 16 bis della Legge n. 215 del 17/12/2021, per **l'acquisizione di ogni atto di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati**, previsti dalla vigente legislazione e normativa, per la risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, in merito all'intervento in oggetto e finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, **INVITANDO** a parteciparvi le Amministrazioni/Enti in indirizzo.

Vengono **altresì invitati i progettisti dell'opera** al fine di poter fornire tutti i chiarimenti necessari e l'eventuale ulteriore documentazione a supporto richiesta in relazione alle scelte progettuali operate.

Tale modalità prevede che ogni amministrazione/ente coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta a questo ufficio il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna riunione.

COMUNICA

- a) che l'oggetto della Conferenza è rifunionalizzazione immobile demaniale scheda CSB1147 per destinarlo a nuova sede del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS);
- b) che la documentazione oggetto della Conferenza, è fornita a codesti Enti, nella seguente cartella condivisa: [PFTE CSB1147 SMA](#);
- c) che, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, lett. b) Legge n. 241/1990, è fissato perentoriamente in **15 giorni** a partire dal ricevimento della presente il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte ed i soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio coinvolti in indirizzo, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- d) che, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, lett. c) Legge n. 241/1990, per il combinato disposto dall'art. 13 delle Legge n. 120/2020 e dall'art. 12 c. 6 lett. a) e dal Decreto Legge n. 19 del 2024 è fissato perentoriamente in **60 giorni**, a partire dal ricevimento della presente, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte ed i soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio, devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. Le predette determinazioni, a pena d'inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:
 - devono essere congruamente motivate;
 - devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
 - in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di

notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;

- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Inoltre, le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo, qualora fossero a conoscenza di interferenze i cui gestori non siano inclusi negli indirizzi della presente, sono chiamati a segnalarli. Per i soli Enti gestori di servizi pubblici a rete si chiede - anche ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016 - che siano forniti, contestualmente al proprio parere, i cronoprogrammi di risoluzione delle interferenze e i relativi preventivi di spesa, nonché che siano verificate e segnalate le interferenze con il sedime dell'infrastruttura non rilevate nell'ambito del progetto in oggetto.

- e) che, scaduto il termine perentorio di cui al punto precedente, qualora la Conferenza di Servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, si individuerà in una data **entro dieci giorni** dalla scadenza del termine di cui alla lettera d) per eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona e con le modalità di cui all'articolo 14-ter della Legge 241/90. Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnala che: questa riunione sarà oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione; la stessa, nella data e nell'orario fissato, potrà avere svolgimento presso la Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio sita in Catanzaro alla via Gioacchino da Fiore n. 34, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che ne facessero richiesta. In tale sede si prenderà atto delle rispettive posizioni, al fine di procedere alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi, verso la quale potrà essere proposta opposizione dalle amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, della legge n. L.241/1990 e ss.mm.ii., ai sensi e nei termini ivi indicati. Si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur

partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Ai sensi dell'art. 14-bis, c. 4 Legge n. 241/1990, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c) art. 14-bis Legge n. 241/1990 (di cui al precedente punto d) ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dello stesso articolo, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Allo scadere del termine di cui sopra (punto d), l'Amministrazione procedente adotta, **entro 5 (cinque) giorni** lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater Legge n. 241/1990, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni/Enti e dai soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza ed al progetto.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni/Enti e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

La determinazione motivata di conclusione negativa della conferenza sarà adottata dall'Amministrazione procedente qualora siano acquisiti uno o più atti di dissenso che non si ritengano superabili.

I lavori della Conferenza dei Servizi si dovranno concludere **non oltre 60 giorni** decorrenti dalla data della presente indizione.

INFORMA

1. ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 della Legge 241/90 l'Amministrazione procedente è la Direzione Regionale Calabria dell'Agenzia del Demanio e l'ufficio di riferimento è l'U.O. Area Tecnica della stessa;
2. ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Loredana Musolino, contattabile per qualsiasi ulteriore chiarimento ai seguenti indirizzi: loredana.musolino@agenziademanio.it ovvero telefonicamente al seguente numero di telefono 0961/778965;
3. ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/90, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto

esaminato nella Conferenza dei servizi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;

4. al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei Servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati di cui al punto 3), la presente convocazione sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune di San Marco Argentano (CS) nonché sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione stessa, al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei servizi;
5. tutte le comunicazioni afferenti alla Conferenza dei Servizi dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dre_calabria@pce.agenziademanio.it.

Avverso la presente indizione è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Per quanto non previsto nella presente indizione e per il diagramma dei tempi certi dell'iter si rimanda alla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Loredana Musolino



Il Direttore dell'Esecuzione del contratto
Ing. Mirko Gigliotti



Mirko
Gigliotti
Agenzia del
Demanio



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Calabria
Area Tecnica

ELENCO DESTINATARI

- 1. Legione Carabinieri Calabria**
Via Girolamo Marafioti, 19
88100 Catanzaro
Pec: tcz38780@pec.carabinieri.it

- 2. Comando Legione Carabinieri Calabria**
Ufficio Tecnico-Logistico
Via Marafioti, 19
88100 Catanzaro (CZ)
Pec: tcz34294@pec.carabinieri.it

- 3. Legione Carabinieri Calabria**
Comando Compagnia di San Marco Argentano
Contrada Pezze - 87018 San Marco Argentano (CS)
Pec: tcs23552@pec.carabinieri.it
Mail: cpcs426600cdo@carabinieri.it

- 4. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Provveditorato Interregionale
alle OO.PP. Sicilia e Calabria
Sede Centrale di Palermo
P.zza Verdi, 16
90138 Palermo
Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it
E-mail: segreteria.ooppa@mit.gov.it

- 5. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
OOPP Sicilia e la Calabria Ufficio 5 - Tecnico e
amministrativo per la Regione Calabria
Via F. Crispi, 33
88100 Catanzaro
Pec: oopp.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it
E-mail: provv.ooppcz@mit.gov.it

- 6. Regione Calabria**
Dipartimento
Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestazione

Settore 1 - Coordinamento delle attività dipartimentali,
Usi Civici, Biodiversità
Cittadella Regionale Località Germaneto
88100 - Catanzaro
Pec: settore1.agricoltura@pec.regione.calabria.it
E-mail: f.palumbo@regione.calabria.it
E-mail: vincenzo.sangiovanni@regione.calabria.it

7. Regione Calabria

Dipartimento
Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia,
Rigenerazione Urbana E Sviluppo Sostenibile
Cittadella Regionale, Località Germaneto
88100 – Catanzaro
Pec: urbanistica.urbanistica@pec.regione.calabria.it
E-mail: p.celebre@regione.calabria.it
E-mail: m.cama@regione.calabria.it

8. Regione Calabria

Dipartimento
Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Sviluppo
Sostenibile
Cittadella Regionale, Località Germaneto
88100 - Catanzaro
Pec: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it
E-mail: g.aramini@regione.calabria.it

9. Regione Calabria

Dipartimento
Territorio e Tutela dell'Ambiente
Cittadella Regionale Località Germaneto
88100 - Catanzaro
Pec: dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it
E-mail: g.ioele@regione.calabria.it

10. Regione Calabria

Dipartimento
Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore UOA - Transizione ecologica, acque e rifiuti
Cittadella Regionale, Località Germaneto
88100 – Catanzaro
Pec: uoa.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it
E-mail: g.iiritano@regione.calabria.it

11. Regione Calabria

Dipartimento
Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestazione
Cittadella Regionale Località Germaneto
88100 - Catanzaro
Pec: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it
E-mail: g.iiritano@regione.calabria.it
E-mail: f.chiellino@regione.calabria.it

12. Regione Calabria

Dipartimento n.17
Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e
Difesa del Suolo
Settore Difesa del suolo, tutela del territorio,
prevenzione calamità
Cittadella Regionale, Località Germaneto
88100 – Catanzaro
Pec: sett3.uoa.forestazione@pec.regione.calabria.it
E-mail: dm.pallaria@regione.calabria.it

13. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Struttura Operativa Territoriale - Sede Calabria
Viale Lincoln - ex Area Saint Gobain
81100 – Caserta
Pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
E-mail: a.pellegrino@distrettoappenninomeridionale.it

14. Provincia di Cosenza

Piazza XV Marzo, 5
87100 Cosenza (CS)
Pec: protocollo@pec.provincia.cs.it

15. Provincia di Cosenza

Ambiente
Corso Telesio, 17
87100 Cosenza (CS)
Pec: ambiente@pec.provincia.cs.it
Email: giovanni.amelio@provincia.cs.it

16. Provincia di Cosenza

Pianificazione Territoriale
Corso Telesio, 17
87100 Cosenza (CS)
Pec: autorizzazionepaesaggistica@pec.provincia.cs.it
Email: giamorrone@provincia.cs.it

17. Provincia di Cosenza

Servizio Nulla Osta Paesaggistici e Attività
Amministrative del Settore
Piazza XV Marzo, 5
87100 Cosenza (CS)
Pec: protocollo@pec.provincia.cs.it
Email: gtucci@provincia.cs.it

18. Comune di San Marco Argentano

Via Roma, n. 14
87018 San Marco Argentano (CS)
Pec: ufficioprotocollo.sanmarcoargentano@asmepec
E-mail: edilizia@comune.sanmarcoargentano.cs.it

**19. Ministero della Cultura Soprintendenza
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la
provincia di Cosenza**

Piazza Valdesi, 13
87100 Cosenza (CS)
Pec: sabap-rc@pec.cultura.gov.it
E-mail: sabap-cal@cultura.gov.it

20. Ministero della Cultura

Segretariato regionale per la Calabria
88021 Roccelletta di Borgia (CZ)
Pec: sr-cal@pec.cultura.gov.it
E-mail: sr-cal@cultura.gov.it

**21. Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici
della Calabria**

Via Acri, n.11
88100, Catanzaro
Pec: usicivici.catanzaro@giustiziacert.it
E-mail: giudiziario.usicivici.catanzaro@giustizia.it

22. SORICAL S.p.A.

Viale Europa n. 35
loc Germaneto
88100 Catanzaro
Pec: generale.soricalspa.it@pec.it
E-mail: segreteria@soricalspa.it

23. Consorzio di Bonifica della Calabria

Via G. Veraldi, 12
88100 Catanzaro (CZ)
Pec: commissariocbcalabria@pec.it

**24. Consorzio di Bonifica integrale dei bacini del
Tirreno Cosentino**

Via fiume Lao, 78
87029 Scalea (CS)
Pec: consorziolao@gigapec.it
E-mail: segreteria@consorziolao.it

25. Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza

Dipartimento Prevenzione
Igiene e sanità pubblica
Viale degli Alimena, 8
87100 Cosenza (CS)
Pec: protocollo@pec.asp.cosenza.it
E-mail: igienepubblica@aspcs.it

26. Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza

Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti Lavoro
Cosenza-Tirreno
v.le degli Alimena, 8
87100, Cosenza (CS)
Pec: spisal.esaropollino@pec.asp.cosenza.it

27. Ministero dell'Interno

Direzione Regionale VV.F. Calabria

Via Barlaam da Seminara
88100, Catanzaro (CZ)
Pec: dir.prev.calabria@cert.vigilfuoco.it
E-mail: dir.calabria@vigilfuoco.it

28. Ministero dell'Interno

**Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Comando Provinciale Vigili Fuoco di Cosenza**

Ufficio Prevenzione Incendi
Viale della Repubblica, 56
87100, Cosenza (CS)
Pec: com.prev.cosenza@cert.vigilfuoco.it
E-mail: com.cosenza@vigilfuoco.it

29. Enel Distribuzione S.p.A.

Viale Regina Margherita, 137
00198 Roma
Pec: enelspa@pec.enel.it

30. E- Distribuzione S.p.A.

Via Ombrone 2
00198 Roma
Pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

31. Enel Distribuzione S.p.A.

Via Buccarelli, 53
88100 Catanzaro
Pec: eneldistribuzione@pec.enel.it

32. ITALGAS RETI S.p.A.

Largo Regio Parco, 11
10153 Torino
Pec: italgasreti@pec.italgasreti.it

33. ITALGAS RETI S.p.A.

Polo Territoriale Calabria
Pec: polocalabria@pec.italgasreti.it

34. Snam Rete Gas S.p.A.

Distretto Sud Occidentale
Via del Fiumicello, 7 80142 Napoli (NA)
Pec: distrettosocc@pec.snam.it

35. 2i Rete Gas S.p.A.

Via Alberico Albricci, 10
20122 Milano
Pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it

36. 2i Rete Gas S.p.A.

Dipartimento Sud Ovest
Pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it

37. S.A.CAL. S.p.A.

Pec: sacalspa@legalmail.it

38. ENI S.p.A.

Via E. Mattei, 1 – 00144 Roma
Pec: eni@pec.eni.com

39. TELECOM ITALIA S.p.A.

Corso Italia, 41 00198 Roma
Pec: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

40. TIM S.p.A.

Focal Point Spostamenti SUD
Via Marchese di Montrone 123
70122 Bari
Pec: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

41. Fastweb

Pec: fastweb@pec.fastweb.it

42. Wind Tre S.p.A.

Pec: windtrespa@pec.windtre.it

43. Vodafone

Pec: implementazionecalabria@vodafone.pec.it
E-mail: francesco.loschiavo@vodafone.com
E-mail: sergio.cantafio@vodafone.com

44. Tiscali S.p.A

Pec: amministrazione.tiscali@legalmail.it

45. Iliad S.p.a

Pec: iliaditaliaspa@legalmail.it

46. Terna S.p.A.

Pec: ternareteitaliaspa@pec.terna.it

47. Terna S.p.A.

Dipartimento Trasmissione SUD
Pec: dipartimento-sud@pec.terna.it

48. INFRATEL ITALIA S.p.A.

Via Calabria, 46
00187 Roma
Pec: posta@pec.infratelitalia.it
Email: gmr@infratelitalia.it

49. OPENFIBER

Pec: openfiber@pec.openfiber.it

50. FiberCop S.p.A.Fibra

Pec: fibercopspa@pec.fibercop.it

In riscontro alla convocazione in oggetto, preliminarmente si evia **DEMÀNIÒ.AGDCL01.REGISTRO UFFICIALE.0007237.02-04-2025.I** costituisce parere di competenza dello scrivente settore e non pi conferenza.

non
della

Ciò precisato si comunica altresì che.

- o la corretta individuazione dei titoli abilitativi/pareri/assensi necessari all'approvazione ed autorizzazione di un progetto (ivi comprese le valutazioni ambientali di competenza) è compito del soggetto proponente e va verificata dall'amministrazione procedente, che indice la conferenza di servizi, sulla base della tipologia e delle caratteristiche del progetto medesimo;
- o ove individuata la necessità dell'acquisizione della valutazione/autorizzazione ambientale di competenza, la stessa in quanto valutazione multidisciplinare impone il coinvolgimento dell'organo collegiale (Struttura Tecnica di Valutazione) del Dipartimento, deputato all'istruttoria tecnica necessaria e prevede lo svolgimento di una specifica procedura (attivata sulla base di apposita istanza da presentare al portale SUAP Regione Calabria – Sportello ambiente -) che include ex lege la fase di pubblicazione, di derivazione comunitaria.

Ne consegue che tale valutazione/autorizzazione, ove richiesta per il progetto in discussione nella conferenza di servizi di che trattasi, potrà essere emessa solo all'esito degli adempimenti di cui sopra.

Tanto si doveva

In relazione a quanto richiesto, nei punti da Voi indicati, non sono
Pertanto, per quanto di nostra competenza, rilasciamo nulla osta
Si risponde solo per la presenza di oleodotti Eni per la divisione I

DEMANIO.AGDCL01.REGISTRO
UFFICIALE.0007176.02-04-2025.I

in

& Transformation

cordiali saluti

ENI S.p.A.

Energy Evolution – Refining Evolution & Transformation

Asset Manager - Logistica Primaria – Gestione Operativa Oleodotti

EE REVT AM LP GOL

pec : interferenze.oleodotti@pec.eni.com

--

In data 2025-04-01T09:41:25+0200, dre_Calabria@pce.agenziademanio.it ha scritto:

Invio di documento protocollato

Oggetto: Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) - Scheda bene CSB1147. CIG: A00117CE85. CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA. Indizione in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L. 76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L. 108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.).
Allegati: 2

"Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali e delle norme del Codice Penale a tutela della corrispondenza, le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".



Spett.le Agenzia del Demanio
Direzione regionale Calabria – Area Tecnica
PEC: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

Oggetto: Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) - Scheda bene CSB1147. CIG: A00117CE85. Conferenza dei servizi decisoria - Indizione in forma semplificata ed in modalità asincrona. Riscontro Infratel Italia.

In relazione alla Vs. comunicazione di pari oggetto, acquisita con ns. prot. 0017148 in data 01/04/2025, si allega procedura per analizzare i tracciati delle infrastrutture in fibra ottica Infratel Italia e per scaricare autonomamente la documentazione di as built delle stesse, in caso di riscontrata interferenza.

Si fa altresì presente che, dalle verifiche preliminari condotte, nella zona di vostro intervento non risultano essere presenti cavidotti in gestione Infratel Italia.

Per eventuali chiarimenti e/o informazione tecniche ritenute necessarie, si prega di contattare il seguente referente presso la sede operativa di Infratel Italia in Roma, Viale America n. 201:

- Arch. Giorgia Vettori
Cell: + 39 333 4779216
Indirizzo mail: gmr@infratelitalia.it
Indirizzo PEC: posta@pec.infratelitalia.it

Distinti Saluti.

Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.
Responsabile Gestione Rete
Ing. Giulio Gioia

PROCEDURA PER VERIFICA INTERFERENZE

Consultare il sito indicato (browser consigliato Mozilla Firefox) e scaricare gratuitamente le planimetrie, attraverso accesso anonimo:

http://infratel.geo4wip.com/geo4wip.web/pages/mappa_man.xhtml

Ripulire la cache (da eseguire solo una volta) per il corretto posizionamento della sezione “maps” di anonimo. Per pulire la cache è sufficiente azzerare la cronologia delle esplorazioni.

Di seguito si riportano le istruzioni:

Passo 1 – Accedere alla sezione "ANONIMO" dalla pagina di login del portale GEO4WIP, selezionando il pulsante "ACCEDI".



Attendere l'apertura della sezione anonimo già posizionata su "MAPS".



Passo 2 – Se necessaria l’analisi di un’area specifica, impostare uno o più filtri e selezionare il pulsante “APPLICA”. Non impostare il filtro sul singolo Comune.

Se necessaria l’analisi su tutto il territorio nazionale, non impostare filtri e selezionare direttamente il pulsante “APPLICA”.

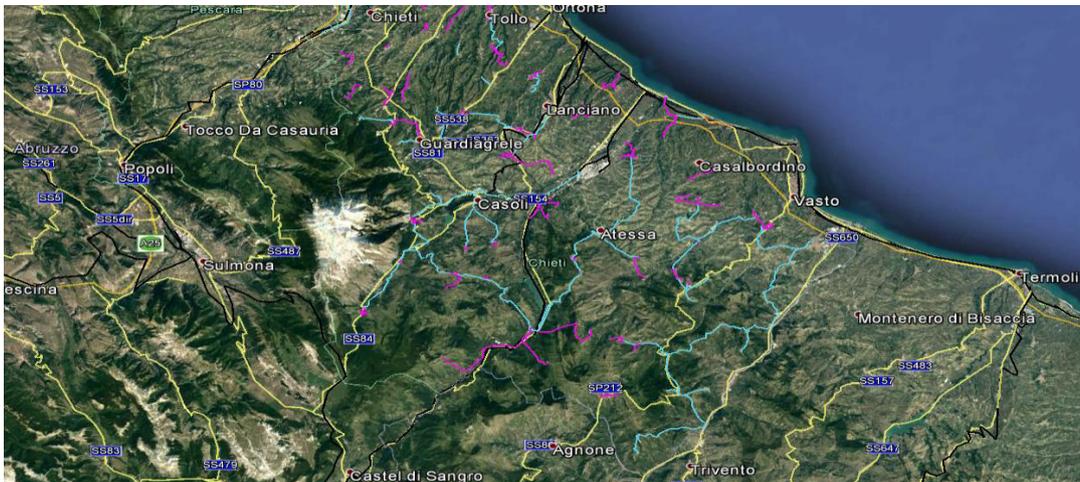
Attendere l’aggiornamento della sezione che soddisfano i filtri impostati.



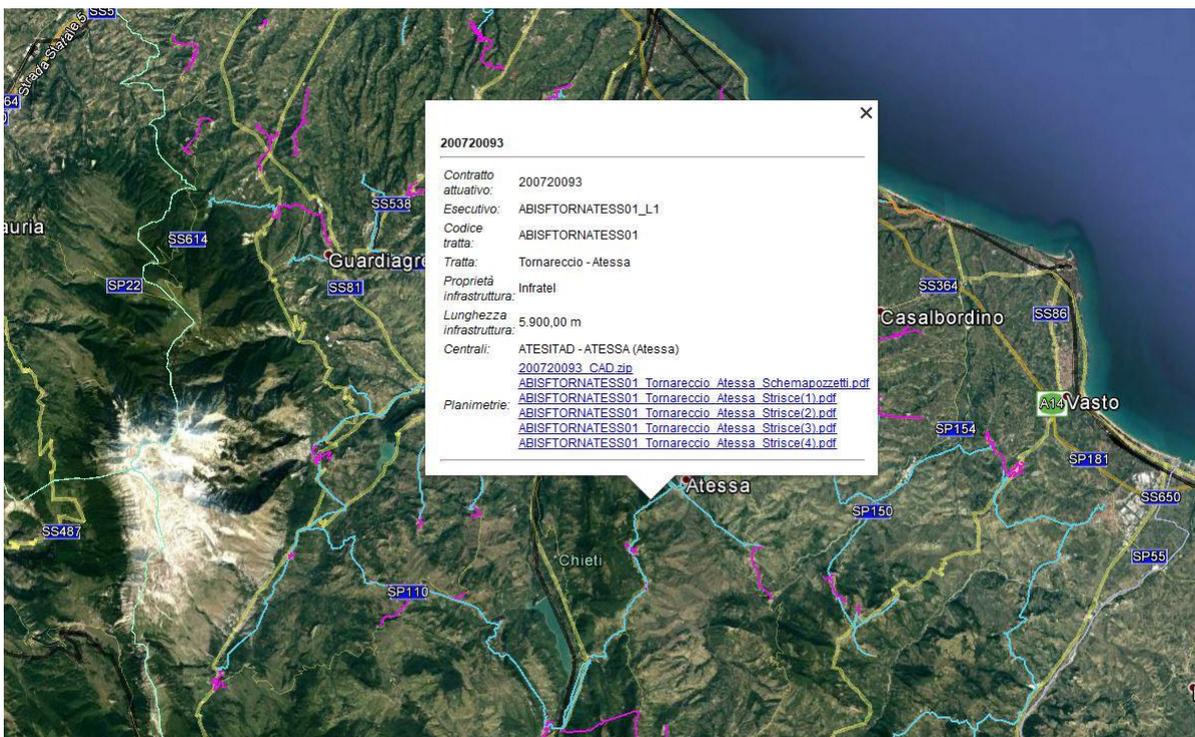
Passo 3 - Esportare la mappa globale sul PC in locale tramite la selezione del link "Export KMZ", posto sotto al pulsante "Applica" del "Menu Filtri".



Passo 4 - Al termine aprire il file mappa_ xxxx_ xxxx.kmz scaricato sul PC, utilizzando l'applicazione Google Earth Pro.



Passo 5 – All’apertura della mappa, cercare nell’area di interesse e selezionare la tratta richiesta, per ottenere le informazioni presenti in GEO4WIP.



Passo 6 – Scaricare i files presenti nella sezione, selezionandone il nome.

200720093

Contratto attuativo: 200720093

Esecutivo: ABISFTORNATESS01_L1

Codice tratta: ABISFTORNATESS01

Tratta: Tornareccio - Atessa

Proprietà infrastruttura: Infratel

Lunghezza infrastruttura: 5.900,00 m

Centrali: (Atessa)

[200720093_CAD.zip](#)

[Tornareccio Atessa Schemapozzetti.pdf](#)

Planimetrie: [ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atessa Strisce\(1\).pdf](#)
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atessa Strisce\(2\).pdf](#)
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atessa Strisce\(3\).pdf](#)
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atessa Strisce\(4\).pdf](#)





REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE N° 2 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI
AREA CENTRALE - CZ-VV-KR

Agenzia del Demanio
PEC: dre_calabria@pce.aziendaemanio.it

Dipartimento Ambiente , Paesaggio e Qualità Urbana
PEC: dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Segretariato Generale
PEC: segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

E p.c.

Regione Calabria – UOA Ambiente
PEC: uoa.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) – Scheda bene CSB1147, CIG: A00117CE85. CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA. Indizione in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L. 76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L. 108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.).

Con riferimento ai lavori di cui in oggetto, codesta Agenzia del Demanio, con nota del 06/12/2024 (prot. n. 768461), ha invitato lo scrivente Settore a partecipare alla conferenza di servizi per l'esame del progetto definitivo reso disponibile mediante link.

Trattandosi di opera pubblica, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante effettua la verifica di conformità del progetto alle Norme Tecniche vigenti nonché il deposito della relativa documentazione con modalità telematica presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Cristian BERARDI



Cristian
Berardi
11.04.2025
11:40:06
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Bruno CUNDARI



Bruno Cundari
Regione Calabria
11.04.2025 11:52:13
GMT+01:00

Da:
Unità Impianti Rotonda
C.da Calorie snc
85048 Rotonda PZ

Mezzo PEC

Spett.le **AGENZIA DEL DEMANIO**
DIREZIONE REGIONALE CALABRIA – AREA TECNICA
Via Gioacchino Da Fiore,34 – 88100 Catanzaro

PEC: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

Oggetto: Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) - Scheda bene CSB1147. CIG: A00117CE85.

Con riferimento alla Vs nota assunta al prot. Terna n. **A20250040496 del 01/04/2025** per la richiesta di individuazione opere interferenti per le opere in progetto ricadenti nel comune di San Marco Argentano (CS), si comunica che nelle aree specificate nei Vs elaborati ed individuabili nei relativi allegati cartografici si esclude l'esistenza di opere interferenti, appartenenti alla RTN (Rete Trasmissione Nazionale) riconducibili alla scrivente società, pertanto per quanto di competenza **nulla-osta** alla realizzazione delle opere.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Distinti saluti

Il Responsabile
Unità Impianti Rotonda
Paolo Bavaro
Paolo Bavaro



DEMANIO.AGDCL01.REGISTRO
UFFICIALE.0008806.24-04-2025.I

CONSORZIO DI BONIFICA

Sede Legale Via Veraldi, 12 – 88100 Catanzaro

C.F. 97113430793 P.IVA 03945450793

[Email: commissariocbcalabria@gmail.com](mailto:commissariocbcalabria@gmail.com)

[PEC: commissariocbcalabria@pec.it](mailto:commissariocbcalabria@pec.it)

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Calabria

Via Gioacchino Da Fiore, 34

88100 Catanzaro

RUP.: Arch Loredana Musolino

PEC: dre_calabria@pce.agenziademanio.it

OGGETTO: Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) - Scheda bene CSB1147. CIG: A00117CE85.

In riferimento al procedimento indicato in oggetto, dopo una attenta disamina, a cura degli uffici consortili competenti, degli atti progettuali trasmessi risulta che le opere oggetto di intervento rientrano in area urbanizzata e limitatamente alla particella indicata in atti. Pertanto con la presente si comunica che nell'area oggetto di intervento, rientrante nel *Comprensorio Cosenza Nord* del *Consorzio di Bonifica della Calabria*, non risultano presenti impianti consortili o fossi di scolo di propria competenza. Con la presente,

SI TRASMETTE

- **Nulla osta** alla realizzazione delle opere in progetto.
- L'Ente scrivente, in quanto sprovvisto di potere, invita a trasmettere formalmente la richiesta all'ex *Consorzio di Bonifica Bacini Settentrionali del Cosentino* in liquidazione, cui spetta, ai sensi del R.D. 3267/1923, la competenza ad esprimere parere in merito ai vincoli derivanti da terreni in occupazione forestale.

Distinti saluti

Il Commissario Straordinario

Dr. Giacomo Giovinazzo



Giovinazzo
Giacomo
24.04.2025
09:55:17
GMT+01:00



Spett.le **DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE
E LAVORI PUBBLICI SETTORE N° 1 - AREA
SETTENTRIONALE**

Piazza XI Settembre - 87100 Cosenza - PEC
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

e p.c. **AGENZIA DEL DEMANIO**

Direzione Regionale Calabria - Area Tecnica

Via G. Da Fiore, 34 - 88100 Catanzaro

Ufficio di Reggio Calabria, Via Dei Bianchi, 2 RC

dre_calabria@pce.agenziademanio.it

OGGETTO: Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) Scheda bene CSB1147. CIG: A00117CE85. CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA. Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L. 76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L. 108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.). **RISCONTRO Vs. nota Prot. N. 269037 del 22/04/2025.**

Con riferimento all'intervento in oggetto, vista la nota **prot. n. 269037 del 22/04/2025** trasmessa dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore n. 1 - Vigilanza Normativa Tecnica sulle Costruzioni e Supporto Tecnico Area Settentrionale - Cosenza, acquisita da questo Ente con prot. n. 6154 del 22/04/2025,

SI RAPPRESENTA CHE:

- Come già indicato nella precedente nota prot. n. 5920 del 15/04/2025 nell'area di intervento, l'attività costruttiva è disciplinata dalle norme e regolamenti specifici previste nello strumento esecutivo dell'A.S.I. (attuale CORAP) ed è, pertanto, **soggetta a Nulla Osta da parte del suddetto Ente** e non necessita di altro Piano Urbanistico Attuativo/Particolareggiato e/o variante urbanistica alla pianificazione vigente;
- Ad ogni buon fine, è necessario coinvolgere formalmente nel procedimento autorizzativo in essere il suddetto Ente, poiché lo stesso non compare tra i destinatari dell'indizione della Conferenza dei Servizi Decisoria;
- Per quanto di competenza di questo Ente, fermo restando le altre indicazioni contenute nella già citata nota prot. n. 5920 del 15/04/2025, si esprime parere favorevole preventivo, per quanto riguarda la conformità edilizia e urbanistica dell'intervento, previo ottenimento dei pareri e dei nulla osta degli altri Enti coinvolti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Ing. Viviana Tarsitano

VIVIANA
TARSITANO
30.04.2025
10:38:29
GMT+02:00

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Ing. Fabio Scorzo

Scorzo Fabio
30.04.2025
10:40:07
GMT+02:00

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Regione Calabria

DIPARTIMENTO

AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SETTORE

URBANISTICA, VIGILANZA EDILIZIA, RIGENERAZIONE URBANA

Ufficio Operativo – Coordinamento Strumenti di Pianificazione Negoziata,
Rigenerazione Urbana - Intesa Stato-Regione per Opere Pubbliche

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
Area Tecnica

dre_calabria@pce.agenziademanio.it

Comune di San Marco Argentano

ufficioprotocollo.sanmarcoargentano@asmepec.it

e, p.c.

Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici

dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Dirigente Generale

dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) – Scheda bene CSB1147 – CIG: A00117CE85.

Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L. 76/2020 (convertito con L. 120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L. 108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 e ss.mm.ii.)

Comune d'intervento: San Marco Argentano (CS)

Amministrazione/Autorità Procedente: Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria

Amministrazione comunale Competente: Comune di San Marco Argentano (CS)

Comunicazioni.

L'istanza per la richiesta di cui in oggetto è stata presentata dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Area Tecnica, in qualità di Amministrazione/Autorità Procedente, con nota prot. n. 7025 del 01/04/2025, acquisita agli atti al prot. gen. n. 208685 del 01/04/2025.

L'intervento proposto nasce dal fabbisogno allocativo futuro dell'Arma dei Carabinieri, per le esigenze operative del Comando Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS). Il progetto prevede la realizzazione della nuova sede del Comando Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) all'interno del compendio demaniale identificato dal codice scheda CSB1147. Attualmente nell'area in oggetto sono presenti due fabbricati principali ed una struttura minore adibita a cabina elettrica, oltre che un'area pertinenziale esterna. Ai fini della rifunzionalizzazione di codesti immobili, il progetto prevede:

- Fabbricato esistente codice scheda CS1095001: ospitante gli spazi da garantire a zona operativa;

- Fabbricato esistente codice scheda CS1095002: ospitante gli spazi da garantire, ad un Comando Compagnia tipo, per zona alloggi;
- Fabbricato di nuova costruzione CS1095004: ospitante gli spazi da garantire, ad un Comando Compagnia tipo, per sottozona stazione (piano terra), sottozona nucleo operativo radiomobile (piano terra), sottozona compagnia (piano primo) e zona logistica (piano primo).

La realizzazione di opere pubbliche è disciplinata dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 38 (*Localizzazione e approvazione del progetto delle opere*).

La Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19, “*Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria*” (LUR), all'art. 4 (*Sussidiarietà*), in ossequio alla normativa costituzionale e statale (con particolare riferimento al combinato disposto degli articoli 13, comma 1, e 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000), stabilisce che “*Sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla presente legge alla Regione ed alle Province, le quali esercitano esclusivamente le funzioni di pianificazione che implicano scelte di interesse sovracomunale*” e, dunque, il Comune è l'Ente Competente titolare del procedimento di formazione ed approvazione di un determinato strumento di pianificazione territoriale ed urbanistica e di governo del territorio a scala comunale, nonché titolare dei poteri di gestione della medesima strumentazione urbanistica vigente a scala comunale e dell'esercizio delle funzioni relative al governo del territorio. Pertanto – mentre il merito della documentazione progettuale è di esclusiva competenza e responsabilità dei dichiaranti/tecnici progettisti/professionisti che redigono, sottoscrivono ed asseverano il Progetto, secondo i rispettivi profili di competenza – è onere dell'Amministrazione comunale Competente, valutare per il medesimo Progetto la compatibilità generale, coerenza, ammissibilità e conformità, tra l'altro, rispetto alla LR 19/2002 e ss.mm.i ed al medesimo strumento urbanistico comunale, nonché rispetto ai vigenti piani Sovra-Comunali di pianificazione, con particolare (ma non esclusivo) riferimento ai vigenti Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Piano (PTCP) o Piani equiparati che producono gli stessi effetti giuridici, Piano di Gestione Rischi Alluvioni (PGRA), Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e relative Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (N.A.M.S.).

In ogni caso, è onere dell'Amministrazione comunale accertare, tra l'altro, la conformità urbanistica di un'opera/intervento rispetto alla strumentazione urbanistica comunale vigente ovvero se il medesimo intervento risulti in variante alla medesima strumentazione urbanistica comunale e, in tale ultima ipotesi, valutare l'ammissibilità della medesima variante nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento alla LR 19/2002, al QTRP ed al PTCP.

Il Comune di San Marco Argentano è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con D.C.A n. 4 del 10/11/2022.

La citata conformità ed il positivo accertamento di coerenza e compatibilità dell'intervento, anche in coerenza con il QTRP - certificati dalla competente Amministrazione comunale e da acquisirsi a cura dell'Amministrazione procedente che detiene la responsabilità del coordinamento del procedimento specifico, all'interno dei lavori del procedimento - rappresenta presupposto per la proposizione dell'intervento.

A tale ultimo proposito, l'Amministrazione comunale competente, con nota prot. n. 6675 del 30/04/2025, acquisita agli atti al prot. gen. n. 296661 del 05/05/2025, **ha attestato la conformità dell'opera allo strumento di pianificazione urbanistica comunale vigente, precisando che “per quanto di competenza di questo Ente, si esprime parere favorevole preventivo, per quanto riguarda la conformità edilizia e urbanistica dell'intervento...”**.

Inoltre, sempre nella suddetta nota, il Comune precisa che “*l'area ricade all'interno dello strumento esecutivo dell'A.S.I. (attuale CORAP)*”.

A tale ultimo proposito, occorre tenere conto che i piani regolatori dell'ex ASI e CORAP (oggi Agenzia regionale di sviluppo delle aree industriali e per l'attrazione di investimenti produttivi) producono gli stessi effetti giuridici del piano territoriale di coordinamento di cui all'articolo 5 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica), ai sensi dell'articolo 51 del DPR 218/1978 e dell'articolo 9, comma 2, della LR 16/2024.

Il Settore regionale competente in materia urbanistica è tenuto ad esprimere eventuali osservazioni, ai fini urbanistici, qualora l'opera/intervento risulti proposto in variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente.

Per quanto sopra esposto, resta inteso che non necessita la convocazione in sede di Conferenza per lo scrivente Settore.

RESPONSABILE DI ISTRUTTORIA
Pian. Terr. Dalila PARIANO



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Pasquale CELEBRE



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Cinzia FARENZA





in LCA

AREA TECNICA

NULLA-OSTA n. 51 /2025

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

OGGETTO: Agglomerato Industriale del Follone, Comune di San Marco Argentano (CS).

Rilascio Nulla-Osta per l'insediamento del Comando della Compagnia dei Carabinieri di San Marco Argentano in un immobile industriale entrato a far parte del patrimonio dello Stato.

SOGGETTO ISTANTE:

Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Calabria (dre_Calabria@pce.agenziademanio.it).

L'ISTANZA HA AD OGGETTO: RILASCIO NULLA-OSTA CONSORTILE PER L'INSEDIAMENTO DEL COMANDO DELLA COMPAGNIA DEI CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO IN UN IMMOBILE INDUSTRIALE ENTRATO A FAR PARTE DEL PATRIMONIO DELLO STATO.

L'istanza è stata presentata in data 07.05.2025 (prot. CoRAP n. 2632).

Preliminare al detto insediamento, è il Nulla-Osta consortile che in questa sede si rilascia.

Premesso che

- con DGR n. 478 del 12/11/2021 la Regione Calabria ha posto in liquidazione coatta il CORAP, ai sensi dell'art.15 del D.L. 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n.111;
- con disposizione del Presidente della Giunta regionale, acquisita al protocollo consortile con il n. 7748 del 07/12/2021, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio dell'Ente;
- con DPGR n. 07 del 16.03.2022 il dottor Sergio Riitano è stato nominato Commissario Liquidatore del Corap in Lca, ai sensi dell'art.15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n. 111;
- successivamente, con DPGR n. 70 del 12 novembre 2024, in sostituzione del dottor Sergio Riitano, è stato nominato Commissario Liquidatore del CORAP l'avvocato Sergio De Felice per un periodo di ventiquattro mesi, salvo proroga dell'incarico.

Premesso ancora che

- in data 27 marzo 2024. è stata approvata dal Consiglio Regionale della Calabria la Legge n. 16, istitutiva dell'*Agenzia Regionale di Sviluppo delle Aree Industriali e l'attrazione degli Investimenti Produttivi – ARSAI*;
- la detta Legge è stata pubblicata sul BURC n. 69 del 29 marzo 2024;
- l'articolo 12 <<Norme Transitorie>>, al c. 7, stabilisce che <<al fine di evitare l'interruzione di servizi pubblici e funzioni di interesse pubblico- il CORAP è autorizzato a proseguire l'esercizio provvisorio fino al completo subentro dell'Agenzia nelle funzioni inerenti allo sviluppo industriale (...)>>;
- il "subentro" non è ancora avvenuto e il CoRAP deve proseguire nell'esercizio provvisorio delle funzioni ad esso attribuite.



Premesso altresì che

- l'insediamento di qualsiasi attività e/o servizio all'interno delle Aree Industriali è regolato dalle NTA allegata al PRT CONSORTILE e dalle prescrizioni di cui al "**Regolamento per la Localizzazione delle Attività Produttive, la Cessione e l'Uso dei Suoli e dei Fabbricati**" (in breve, Regolamento ASI), approvato con Decreto commissariale n. 59 del 08/07/2021 e successivamente modificato in data 14 febbraio 2022;
- ai sensi dell'articolo 5 delle NTA consortili, la realizzazione di qualsivoglia opera all'interno degli Agglomerati Industriali *<<è subordinata alla presentazione di appositi progetti in base ai quali richiedere l'approvazione del Consorzio e, subordinatamente a questo, il rilascio del titolo edilizio di competenza del Comune sul cui territorio insiste l'Agglomerato Industriale>>*;
- in data 07.05.2025 (prot. CoRAP n. 2632) è pervenuta dall'Agenzia del Demanio -Direzione Regionale Calabria- la richiesta di rilascio di Nulla-Osta per l'insediamento del Comando della Compagnia dei Carabinieri DI San Marco Argentano in un immobile industriale entrato a far parte del patrimonio dello Stato, già sede della Ditta Rabà;
- il detto immobile (fabbricato e terreno), insiste su un lotto identificato catastalmente al Foglio n. 29 del Comune di San Marco Argentano, particelle n. 349 (sub 3 e 4) n. 350 (sub 3), n. 230, n. 232 e n. 235 (superficie complessiva mq. 22.393);
- alla nota n. 2632/2025, l'Agenzia del Demanio ha allegato il Progetto di Fattibilità Tecnico-economica ed esecutiva, il CSP nonché i documenti relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico e della sorveglianza idraulica;
- il lotto di terreno sul quale insiste il fabbricato ricade in zona AIP del PRT consortile nella quale sono insediabili le attività di cui all'articolo 12 delle NTA, ricomprese in quelle elencate al precedente articolo 3 delle stesse NTA;
- lo stesso art.12 delle NTA allegata al PRT Consortile, per le aziende in esercizio da almeno due anni, consente ampliamenti entro il limite del 65% della superficie coperta esistente purché l'indice totale di copertura dell'area non superi il 50% della superficie dell'intero lotto.

Dato atto che

- per quanto riportato nell'istanza di Nulla-Osta prot. CoRAP n. 2632, l'iniziativa proposta dalla Direzione Regionale del Demanio rientra *<<tra le azioni di razionalizzazione degli spazi in uso alle Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 2 c. 222 della Legge n. 191 del 23/12/2009, codice piano di razionalizzazione OPER 2656, attraverso la rapida realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili di proprietà statale da destinare al soddisfacimento delle esigenze allocative delle medesime Amministrazioni statali>>*;
- risponde all'interesse pubblico l'insediamento nell'Agglomerato Industriale del Comando dei Carabinieri, importante presidio di sicurezza per tutte le aziende insediate;
- per quanto rilevabile dal PFTE inoltrato dall'Agenzia del Demanio, il progetto risulta conforme ai parametri edilizi di cui alle NTA allegata al PRT Consortile;
- la fattispecie rappresentata dall'insediamento della Caserma dei Carabinieri –ovvero l'uso governativo di un bene acquisito al patrimonio pubblico mediante l'esercizio delle funzioni di un Ente statale- esonera l'Ente istante dalla corresponsione delle somme previste all'articolo 9 del Regolamento ASI;



- l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico previsto in progetto, per come precisato nella nota pec pervenuta in data 21 maggio 2025 (prot. 2967), sarà posta a servizio degli edifici e, pertanto, secondo le *Linee Guida alla Installazione di Impianti Fotovoltaici nelle Aree di Sviluppo Industriale della Calabria* (Tabella A), l'Ente istante è esonerato dalla corresponsione dei corrispettivi.

Evidenziato che

- è dovuto il rispetto da parte di qualsivoglia insediato delle norme anche regolamentari dell'Ente.

Visto

- il Regolamento per la localizzazione delle attività produttive, la cessione e l'uso dei suoli e dei fabbricati (Regolamento ASI), approvato con Decreto n.59 del 08.07.2021 e ss.mm.ii..

Viste

- le Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) allegate al PRT vigente.

Vista

l'istruttoria conclusa con parere favorevole al rilascio del Nulla-Osta predisposta dall'ingegner Vincenzo Uccello da intendersi qui interamente riportata e trascritta e da considerarsi parte integrante al presente atto

RILASCIA NULLA-OSTA

all'istanza, per come assentita.

SI PRESCRIVE L'ASSOLUTA OSSERVANZA DELLE SEGUENTI DISPOSIZIONI

1. accettare e rispettare, con la sottoscrizione del presente nulla-osta, tutte le norme previste dal Regolamento ASI che qui si intende allegato in tutte le sue parti;
2. destinare l'immobile agli scopi specificati nell'istanza e non variare tale destinazione in assenza di specifiche determinazioni del CoRAP;
3. accettare eventuali servitù esistenti sul lotto e la facoltà e il diritto del CoRAP, a suo insindacabile giudizio, di imporre sugli spazi liberi dall'edificazione, le servitù necessarie per lo sviluppo ed il potenziamento infrastrutturale dell'Agglomerato Industriale, per come disciplinato dall'art. 7 e dall'art. 8 del Regolamento ASI;
4. osservare, per la costruzione e/o gli ampliamenti e/o le modifiche dell'immobile e delle opere connesse, le Norme Tecniche allegate al Piano Regolatore Territoriale dell'Agglomerato Industriale del CoRAP ed ogni altra norma, legge o regolamento vigenti;
5. adempiere puntualmente agli obblighi derivanti dal Regolamento e ad ogni sua successiva modifica e/o integrazione ed in generale rispettare tutti i regolamenti del CoRAP ed ogni norma prevista in materia;
6. provvedere a propria cura e spese alla sistemazione delle fasce di rispetto stradali prospicienti il lotto di proprietà e la loro piantumazione a verde;
7. concorrere alle spese ed agli oneri di manutenzione delle aree, delle infrastrutture e dei servizi presenti nell'Agglomerato Industriale (strade, acquedotto, fognature, depurazione, illuminazione, ecc.);
8. tenere informato il CoRAP, in qualsiasi momento venga richiesto, su ogni notizia ritenuta utile e pertinente l'insediamento;
9. comunicare al CoRAP i tempi di attuazione dell'iniziativa;
10. consentire l'accesso nel lotto al personale dipendente del CoRAP;
11. presentare specifica istanza per gli allacci alle reti idriche e fognarie consorziali e corrispondere



tempestivamente i canoni per come determinati dal Consorzio in virtù del vigente Regolamento specifico per ogni Agglomerato Industriale. I relativi lavori potranno iniziare solo dopo apposita autorizzazione del CoRAP;

12. spostare, a propria cura e spese, eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto;
13. dare effettivo inizio ai lavori di costruzione/ampliamento/ammodernamento/ristrutturazione dell'immobile entro 6 (sei) mesi dall'ottenimento del titolo abilitativo che dovrà essere trasmesso al CoRAP in forma cartacea tramite raccomandata a.r., raccomandata a mano o posta elettronica certificata entro 10 (dieci) giorni dalla data di acquisizione del detto titolo;
14. completare i lavori di costruzione/ampliamento/ammodernamento/ristrutturazione entro 36 mesi dall'ottenimento del titolo abilitativo. Tale termine potrà essere prorogato una sola volta - per un periodo non superiore a dodici mesi- in caso di gravi impedimenti opportunamente documentati;
15. realizzare e rispettare in ogni sua parte il progetto approvato;
16. applicare, nel corso dei lavori di realizzazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
17. adottare tutte le cautele e le precauzioni, allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati;
18. impegnarsi, altresì, a rispettare le norme prescritte dal D.Lgs n. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, richiedendo al Co.R.A.P. il rilascio del Nulla-Osta allo scarico dei reflui fognari e delle acque meteoriche e di lavaggio dei piazzali esterni nelle reti fognarie consortili.

Le disposizioni previste nel presente atto sono da considerarsi inderogabili ed i termini essenziali e perentori.

Cosenza, data protocollo

Il tecnico istruttore
Ingegnere Vincenzo Uccello



La Dirigente dell'Area Tecnica
architetto Stefania Frasca

Il presente Nulla-osta dovrà essere inviato con valore di notifica al soggetto istante (dre_Calabria@pce.agenziademanio.it), al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore n. 1 della Regione Calabria (dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it), al Comune di San Marco Argentano (ufficioprotocollo.sanmarcoargentano@asmepec.it).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO COSENZA

Alla AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Calabria Area Tecnica
Via Gioacchino Da Fiore,34
88100 CATANZARO
dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

Oggetto: Pratica prev. inc. n°32921.
Conferenza dei servizi ai sensi dell'art.14 bis, comma 1, Legge n.241/1990;
Attività: Comando Compagnia Carabinieri - San Marco Argentano.

Si fa riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, indetta da Codesta Agenzia, acquisita al protocollo al n. 8828 del 01/04/2025, alla successiva integrazione documentale acquisita tramite il *link* dedicato, indicato con nota prot.11916 del 28/04/2025.

In merito esaminata la documentazione tecnica di cui sopra, si evidenzia che risultano numerose carenze documentali, evidenziate anche nel corso degli incontri informali con il RUP ed il progettista.

In particolare, relativamente al documento "CSB1147-ADD-RELTECPRI-XX-RT-I-P00001" - relazione antincendio, si evidenzia che:

- 1) risulta una mancanza totale di planimetrie ovvero tutti gli allegati essenziali per definire dapprima l'area oggetto dell'intervento e poi tutti i layout (stato di progetto, area esterna per accesso e per esistenze, autorimessa con indicazione degli stalli, individuazione archivio, compartimentazione, esodo, presidi antincendio, aerazione, ecc.);
- 2) a pag. 18 della relazione vi è l'indicazione del carico d'incendio che va calcolato e dimostrato;
- 3) verificare per l'autorimessa le massime lunghezze di esodo, i corridoi ciechi e le massime larghezze di esodo, indicando i risultati anche in planimetria;
- 4) per la strategia S.6 controllo incendio, prima di indicare il livello III, bisogna prima indicare il carico d'incendio;
- 5) a pag. 42 occorre giustificare ed eventualmente progettare la rete di idranti esterna;
- 6) a pag. 43 giustificare l'utilizzo degli estintori a base d'acqua;
- 7) occorre progettare ed indicare con layout dedicato la posizione degli idranti, attacco UNI 70, serbatoio d'accumulo per come indicato a pag. 46;
- 8) nella relazione sono indicate le presenze degli sprinkler anche se abbiamo il livello III. Occorre chiarirne la presenza e progettare adeguatamente l'impianto;
- 9) nella strategia antincendio S7 manca il livello di prestazione secondo il codice;
- 10) manca il calcolo dell'aerazione per come previsto dal codice di prevenzione incendi;
- 11) mancano le planimetrie relative al fotovoltaico per verificarne l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla circolare del 2012;
- 12) a pag. 78 manca il calcolo del carico d'incendio per l'archivio;
- 13) a pag. 82 è indicata la presenza di un'officina che è un'attività soggetta a prevenzione incendi diversa da quelle indicate (autorimessa ed archivio). Verificarne la presenza ed eventualmente valutare l'ottemperanza alla normativa;
- 14) a pag. 83 è indicata la V.8.5.4 relativa ad attività commerciali non presenti all'interno di una caserma dei Carabinieri. Giustificare l'incongruenza;
- 15) giustificare la scelta del compartimento multipiano REI 30 a pag. 84;
- 16) a pag. 84 va giustificata la scelta del Rvita in quanto incongruente con quello indicato in



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO COSENZA

- precedenza nella relazione;
- 17) a pag. 84 viene indicato che il vano scala non è una via di esodo. Giustificare la scelta;
 - 18) rettificare gli elenchi puntati in quanto non congrui con la normativa come in particolare verificato a pg.84;
 - 19) a pag. 85 è indicata l'applicazione della regola tecnica V.4 (uffici) che non è congruente con le attività soggette indicate in premessa. Eventualmente occorre analizzare e progettare anche questa attività soggetta;
 - 20) il rischio vita indicato a pag. 85 è incongruente con quanto indicato a pag. 72, 88, 89. Rettificare;
 - 21) progettare la riserva idrica occorrente per l'attività;
 - 22) verificare il livello III della strategia antincendio S.9 in quanto, se confermato, presuppone la presenza della colonna a secco che non presente in nessun allegato;
 - 23) ecc.

Pertanto, al fine di esprimere compiuto parere di competenza, occorre trasmettere nuova documentazione progettuale, da cui si evinca l'ottemperanza alle suindicate prescrizioni, preannunciate nei suddetti incontri informali.

Tanto si comunica al fine del buon andamento della conferenza dei servizi.

*Ufficio Prevenzione
IA Ing. A Salituro*

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Roberto FASANO)

documento firmato digitalmente
ROBERTO FASANO
MINISTERO
DELL'INTERNO
29.05.2025 11:48:32
GMT+01:00





REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Settore I "Coordinamento delle Attività Dipartimentali e Usi Civici - Biodiversità"

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
Area Tecnica
Pec: dre_Calabria@pce.agenziaedemanio.it

Oggetto: Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) - Scheda bene CSB1147. CIG: A00117CE85. CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA. Indizione in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L. 76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L. 108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.). [DEMANIO|AGDCL01|REGISTRO UFFICIALE|7025|01-04-2025][8555845|8542129].
Riscontro nota prot. 7025 del 01/04/2025.

Con riferimento all'oggetto si riscontra la Vs nota acquisita al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo RURale prot. 206756 del 01/04/2025, in ossequio al DDG n. 15768 del 11/11/2024 con il quale sono state attribuite a questo Settore le competenze relative alla gestione delle Conferenze dei servizi dipartimentali, nonché ai procedimenti amministrativi inerenti la l.r. n. 48/2012.

Per quanto rilevato dalla nota di indizione della Conferenza dei Servizi, l'intervento *consiste nella "Realizzazione del Nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS)" ed in base a quanto rilevato nell'elaborato progettuale "CSB1147-ADD-RELARCHEO-XX-RT-Z-P00001-VPIA_signed"*, l'area interessata dall'intervento riguarda:

Comune	Foglio	Particella
San Marco Argentano (CS)	29	349-350-230-232-235 (terreni) 349-350 (fabbricati)

Pertanto, in merito alla Conferenza dei Servizi relativa alla progettazione dell'intervento in oggetto su terreni in catasto per come sopra specificato, limitatamente ai profili di competenza del Dipartimento scrivente, si rappresentano le seguenti prescrizioni:

- Il rispetto della Legge regionale n. 48 del 30 ottobre 2012 "Tutela e valorizzazione del patrimonio olivicolo della Regione Calabria" con le modifiche ed integrazioni della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 20.
- La necessità del previo accertamento della sussistenza del vincolo di uso civico ai sensi della L. 1766/1926, R.D. 332/1928, L.R. 17/2008 e L. 168/2017.

In riferimento ai terreni indicati nel progetto l'Ufficio scrivente non può comunicare, sulla base degli atti d'ufficio, quale sia la natura delle particelle catastali indicate (allodiale, demaniale e/o gravate da uso civico). Tuttavia si ritiene di dover specificare che risultano dagli accertamenti della sussistenza del vincolo di uso civico in alcune zone prossime a quelle oggetto di intervento (catastalmente individuate al foglio nr. 29) oltre ai terreni accertati con DGR nr. 288 del 02/05/2006 (ricognizione dei demani esistenti nel Comune di San Marco Argentano).

L'accertamento della sussistenza o meno del vincolo deve necessariamente derivare dall'esito di un procedimento amministrativo disciplinato dalla normativa nazionale e regionale vigente che

culmina con l'adozione del relativo atto amministrativo, oppure dall'accertamento della *qualitas soli* giurisdizionalmente effettuato dal Commissario agli Usi Civici della Calabria. Inoltre, è opportuno richiamare la competenza del Comune interessato per territorio in ordine alla vigilanza ed alla gestione dei beni di uso civico ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e 23 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii. nonché ai sensi della normativa vigente in materia di governo del territorio. Il Comune interessato è l'Ente legittimato a partecipare alle Conferenze dei Servizi per la materia degli usi civici, nonché ad adottare l'atto finale del procedimento in esito all'istruttoria affidata al perito o all'istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari (art. 15 c. 1 L.R. 18/2007 e ss.mm.ii). Il provvedimento finale del Comune diviene efficace a seguito di controllo regionale che esercita l'esame di legittimità sul provvedimento (art. 15 c. 2 L.R. 18/2007 e ss.mm.ii). Si ricorda che ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6, luglio 2002, n. 137", sono comunque di interesse paesaggistico e sono pertanto sottoposte a tutela le zone gravate da usi civici e che ai sensi dell'art. 50 comma 3 bis della Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria "I comuni si attengono alle disposizioni di cui al comma 3, lettera d bis), secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia e, in particolare, dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766 (Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751) e dal regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332 (Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno), entro e non oltre la fase di approvazione degli strumenti attuativi agli strumenti urbanistici o, prima dell'emanazione del permesso di costruire, negli altri casi, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 131 e seguenti del d.lgs. 42/2004".

Cordialmente.

Il responsabile di procedimento

Elia Gullo



Elia Gullo
Regione
Calabria

Il Dirigente Generale

Giuseppe Iiritano



giuseppe iiritano
Regione Calabria
30.05.2025
13:23:10
GMT+01:00

Il Dirigente del Settore

Francesca Palumbo



Francesca
Palumbo
30.05.2025
11:57:28
GMT+01:00



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE N° 1 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E SUPPORTO TECNICO
AREA SETTENTRIONALE - COSENZA

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
PEC: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

e, p.c. Dipartimento Infrastrutture e LL.PP.
Settore 5 – Supporto tecnico alle attività del dipartimento
PEC: dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) - Scheda bene CSB1147. CIG: A00117CE85. CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA.
Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L. 76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L. 108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.).
Comunicazione.

Con riferimento all'intervento in oggetto, lo scrivente Settore è stato invitato dal Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. della Regione Calabria ad esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi indetta dall'Agenzia del Demanio (nota acquisita con prot. regionale n. 218654 del 04/04/2025) per l'approvazione del *Progetto di fattibilità tecnica ed economica* reso disponibile mediante cartella condivisa.

Premesso che:

- in relazione alla recente riorganizzazione interna del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici (D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 e D.D.G. n.1324 del 28/11/2024), allo scrivente Settore 1 compete il rilascio del *parere geomorfologico* sugli strumenti urbanistici comunali o loro varianti ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001;
- con nota prot. n. 269037 del 22/04/2025 lo scrivente Settore ha chiesto al Comune di San Marco Argentano chiarimenti in merito alla conformità urbanistica dell'intervento in oggetto rispetto alla pianificazione vigente;
- con nota prot. n. 6675 del 30/04/2025 (acquisita in pari data prot. n. 290345) il Comune di San Marco Argentano ha espresso parere preventivo favorevole riguardo la conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento, specificando che nell'ambito territoriale in oggetto (zona industriale del Follone ricadente nell'area industriale ASI – ora CORAP) l'attività costruttiva è disciplinata dallo strumento urbanistico esecutivo del CORAP e soggetta a Nulla Osta da parte del suddetto Ente consortile senza la necessità di piano attuativo/particolareggiato e/o variante urbanistica alla pianificazione vigente;
- con nota prot. n. 9422 del 06/05/2025(acquisita con prot. n. 307958 del 07/05/2025) il RUP del progetto ha trasmesso le suddette note al CORAP chiedendo il rilascio del Nulla Osta consortile alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 2969 del 21/05/2025 (acquisita in pari data prot. n. 358636) il CORAP ha rilasciato il Nulla Osta consortile alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Considerato che dai documenti acquisiti (in particolare, nota del Comune di San Marco Argentano e Nulla Osta consortile sopra richiamati) non risulta che l'intervento sia proposto mediante piano attuativo/particolareggiato oppure sia proposto in variante urbanistica alla pianificazione comunale vigente;

Per quanto sopra esposto, allo scrivente Settore non compete il rilascio del parere geomorfologico ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, dell'art. 13 della L.R. 16/2020 e dell'art. 21 del relativo R.R. 1/2021.



Per una migliore tutela dell'interesse pubblico si segnala la necessità di verificare l'interferenza dell'intervento rispetto alle nuove mappe di pericolosità idraulica relative al "Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao e delle correlate Misure di Salvaguardia" (PsdGDAM-RisAl-Cal/L), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino con Delibera n. 2 del 24/10/2024 (Gazzetta Ufficiale del 14/11/2024).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geol. Sergio Leonetti



SERGIO
LEONETTI
Regione Calabria
10.06.2025
11:16:15
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Pietro Cerchiara



Pietro Cerchiara
Regione Calabria
10.06.2025
11:25:53
GMT+02:00



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO U.O.A. Politiche della Montagna,
Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo
Settore 1 – Politiche della Montagna, Foreste, Gestione dei Sistemi
Forestali e Strutturali e Struttura incaricata dei Controlli PSR 2014/2020

Regione Calabria
AGENZIA DEL DEMANIO
DEMANIO.AGDCL01.REGISTRO
UFFICIALE.0012407.11-06-2025.I

06/2025

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Generale Calabria
Area Tecnica
dre_calabria@pce@agenziademanio.it

RTP CERVAROLO
cervarolosrl@pec.it

Comune di San Marco Argentano
Ufficio Tecnico
ufficioprotocollo.sanmarcoargentano@asmepec.it

Nucleo Carabinieri Forestale di Cerzeto
fcs42752@pec.carabinieri.it

Gruppo Carabinieri Forestale di Cosenza
fcs42746@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Procedimento Protocollo nr. 257502 del 16/04/2025 □ Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) – Scheda bene CSB1147. CIG: A00117CE85. □ CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA. Indizione in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 1, Legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L. 76/2020 (convertito con L. 120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L. 108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.). □ Amministrazione Procedente e Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Generale Calabria - Area Tecnica – Sede Via Gioacchino Da Fiore, 34 – 88100 Catanzaro [CZ] □ **COMUNICAZIONE.**

Con espresso riferimento alla indizione della Conferenza dei Servizi Decisoria in oggetto, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, giusta nota dell'AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Generale Calabria - Area Tecnica – Sede Via Gioacchino Da Fiore, 34 – 88100 Catanzaro [CZ], acquisita agli atti di questo Ufficio con pec da sett3.uoa.forestazione@pec.regione.calabria.it data 07/04/2025 per conto di dre_calabria@pecpce.agenziademanio.it, rubricata al Prot. nr. 257502 del 16/04/2025;

PREMESSO,

Che questa U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo, affinché possa esprimere parere di competenza (in riferimento al R.R. n. 4/2024, al disposto art. 20 del R.D. 1126/26 e alla Legge Regionale 12 Ottobre 2012, n.45 Gestione tutela e Valorizzazione del patrimonio forestale regionale) deve accertare:

- se le aree d'intervento, catastalmente individuate, ricadano o meno all'interno del perimetro di cui agli atti di vincolo terreni, per scopi idrogeologici, imposto ai sensi dell'art. 1 del R.D. 30 dicembre 1923 N. 3267/23 in Comune di San Marco Argentano [CS];
- se le attività comportino interventi superiori a 500 m³, atteso che la L.R. n. 30 dell'anno 2022 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico", approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 29/07/2022, ai sensi dell'Art. 3 comma 1 dispone che "sono delegate ai Comuni, senza oneri a carico del bilancio regionale, le funzioni amministrative relative al rilascio di autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923, per interventi e attività che comportino in aree agricole non boscate, movimenti terra non superiori a 500 m³omissis";

VISTO,

- ✓ il R.D. 30.12.1923 n. 3267 e il R.D. 16.05.1926 n. 1126;
- ✓ il D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 227 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. del 12/10/2012 n. 45 "Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale" e ss.mm.ii.;
- ✓ la L.R. del 29/07/2022 n. 30 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm.ii.;
- ✓ il R.R. n. 4/2024 di attuazione della Legge Regionale 12 Ottobre 2012 n. 45;
- che, per come indicato nella nota dell'AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Generale Calabria - Area Tecnica – Sede Via Gioacchino Da Fiore, 34 – 88100 Catanzaro [CZ], il progetto di fattibilità tecnico economica con l'allegata documentazione oggetto della Conferenza dei Servizi è consultabile nella cartella condivisa: PFTE_CSB1147_SMA;



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO U.O.A. Politiche della Montagna,
Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo
Settore 1 – Politiche della Montagna, Foreste, Gestione dei Sistemi
Forestali e Strutturali e Struttura incaricata dei Controlli PSR 2014/2020



Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 421642 del 11/06/2025

- la comunicazione sospensione termini per concludere il procedimento rubricata al Protocollo nr. 299969 del 05/05/2025;
- la nota dell'AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Generale Calabria - Area Tecnica – Sede Via Gioacchino Da Fiore, 34 – 88100 Catanzaro [CZ] allegata alla pec data 21/05/2025 acquisita al Protocollo nr. 363267 del 22/05/2025, in cui è riportato che *“in riscontro alla nota richiamata in epigrafe ...omissis, omissis...a seguito delle interlocuzioni con codesta spettabile Amministrazione, in luogo della sospensione dei termini per concludere il procedimento e della trasmissione degli elaborati in copia cartacea, si trasmette la documentazione del PFTE in oggetto mediante condivisione della cartella PFTE_CSB1147_SMA all'indirizzo mail: giuse.russo@regione.calabria.it”*;
- gli elaborati tecnici del **«Progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico ... finalizzati alla realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) – Scheda CSB1147. CIG: A00117CE85»** di cui alla richiesta in oggetto, redatti dalla Società **RTP CERVAROLO INGEGNERIA S.R.L.** (Capogruppo), scaricati dalla cartella condivisa per come indicato nella nota sopra riportata;

Considerato,

- che dalla consultazione degli elaborati cartografici del progetto in esame, è stato possibile, da parte dello scrivente Ufficio, individuare i dati catastali del Comune di San Marco Argentano Foglio 29 Particelle 349 e 350 ove ricadono gli interventi previsti;
- che l'area interessata dagli interventi, concernente il **«Progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico ... finalizzati alla realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS) – Scheda CSB1147. CIG: A00117CE85»**, ricadente nel Comune di San Marco Argentano [CS] nel Foglio 29 Particelle 349 e 350, è **posta al di fuori della linea di confine del vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 Cap. 1 Legge Forestale 30 dicembre 1923 n. 3267 [*1]**.
- che gli interventi in progetto, per come desunto dalla Relazione Tecnica dell'Intervento *“Per l'area oggetto d'intervento è stato rilasciato dal Comune di San Marco Argentano certificato di destinazione urbanistica che individua la stessa area, ricadente in Area di Sviluppo Industriale “Piana di Sibari-Valle Crati”, approvata con Decreto Dirigente Dipartimento Urbanistico della Regione Calabria n° 486 del 23 Giugno 2003 con destinazione : Zona “AIA” attuata - ZONA “AIP”, agli effetti del combinato disposto Art. 2 comma 1. della L.R. n. 30 dell'anno 2022 “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO” e Art. 7 comma 1. lettera b) della L.R. n. 35 dell'anno 2022 “Modifica alla L.R. 30/2022”, “non sono soggetti all'autorizzazione prevista dagli articoli 7 e seguenti del regio decreto n.3267/1923 gli interventi da eseguire in aree che rientrano negli strumenti urbanistici come aree urbanizzate o urbanizzabili purché non costituenti bosco ai sensi della normativa vigente”*;

Nessun parere di competenza nei riguardi idrogeologici è pertanto dovuto da parte di questa U.O.A. con riferimento all'applicazione del R.R. n. 4/2024 in vigore in Calabria, per gli effetti del disposto art. 20 del R.D. 1126/26 nonché della Legge Regionale 12 Ottobre 2012, n. 45 Gestione tutela e Valorizzazione del patrimonio forestale regionale.

Sono fatti salvi i diritti di terzi, ed eventuali altri vincoli presenti sul territorio.

Ref. del Rdp Dott. Salvatore Bianco

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Rosa BLOTTA



Il Dirigente Generale
Ing. Domenico Maria PALLARIA

- I limiti delle zone vincolate sono determinati a norma di legge unicamente dagli atti grafici [carta topografica e mappa catastale] in uno alla descrizione dei confini i cui elaborati costituiscono il documento probatorio del vincolo.



DEMANIO.AGDCL01.REGISTRO
UFFICIALE.0015770.23-07-2025.I

Comando Legione Carabin

SM – UFFICIO LOGISTICO

N. 122/74-40-5-2003 di prot.

Catanzaro, 22 luglio 2025

OGGETTO: SAN MARCO ARGENTANO (CS). COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI.

A

AGENZIA DEL DEMANIO

CATANZARO

_____ /

In relazione alla ridislocazione del Comando Compagnia in oggetto, il Comando Generale, nell'esprimere parere favorevole all'iniziativa volta alla rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato, ha fornito le indicazioni da attuare.

In particolare, considerati gli ampi volumi del capannone, previa valutazione da condividere con codesta stazione appaltante, potrebbe esaminare l'ipotesi di destinarli anche a magazzino per equipaggiamento e/o armamento.

IL COMANDANTE
(Gen. B. Riccardo Sciuto)

INDICAZIONI DISTRIBUTIVO - FUNZIONALI E DI SICUREZZA

COMPAGNIA CC SAN MARCO ARGENTANO (CS) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

1. ANALISI TECNICO - FUNZIONALE E DI SICUREZZAa. Zona Operativa – Sottozona Stazione(1) Atrio e sala d'attesa¹

L'accesso all'atrio dall'esterno dovrà avvenire attraverso specifica porta di tipo antiproiettile e antieffrazione con apertura comandata dal box del militare di servizio. Inoltre:

- l'accesso agli uffici dall'atrio dovrà avvenire attraverso specifica porta con apertura comandata dal box del militare di servizio;
- eventuali pareti vetrate di separazione tra atrio e sala d'attesa dovranno avere adeguate caratteristiche antisfondamento;
- le pareti interne opache di separazione tra atrio/sala d'attesa e zona operativa dovranno avere adeguate caratteristiche antiproiettile equivalenti al vetro del box del cit. militare.

(2) Box per il militare di servizio²

Il locale dovrà essere dotato di vetro antiproiettile per la comunicazione con l'atrio con foro passa documenti e parla/ascolta (anche la finestra che dà sull'esterno dovrà essere blindata ed avere visione unidirezionale).

(4) Locale per la custodia temporanea di soggetti di interesse operativo³

Da realizzare in aderenza ai dettami riportati in nota.

(5) 2 Camere di sicurezza con disimpegno e servizio annesso

Da realizzare in stretta aderenza all'All. 4.10 della Pubbl. G-5, in particolare, le porte dovranno avere con apertura verso l'esterno a 120° e quella del bagno tipo "saloon".

b. Zona Operativa – Sottozona Nucleo Operativo e Radiomobile(1) Locale equipaggi

Necessario ricavare specifico locale.

(2) Locale per ricognizione persone, foto segnalamenti, attesa elementi sospetti (SPIS)⁴

Da realizzare in aderenza ai dettami riportati in nota.

(3) Sala Intercettazione (con servizio annesso uomini/donne)⁵

Da realizzare in aderenza ai dettami riportati in nota.

c. Zona Operativa – Sottozona Compagnia(1) Centrale operativa con locale apparati

Necessario ricavare specifico locale.

(2) Area Riservata⁶

¹ I locali dovranno rispondere alle prescrizioni in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Per gli schemi distributivi si faccia riferimento alla Pubblicazione G-5-2024 dell'Ufficio Infrastrutture.

² Il locale dovrà permettere l'installazione degli apparati TLC in dotazione al Reparto; al riguardo è opportuno prevedere la presenza di pavimenti galleggianti e controsoffitti nei quali alloggiare le connessioni di tutti gli impianti speciali. La postazione di lavoro deve prevedere almeno 6 prese elettriche universali da 16 A (tutte sotto ups e gruppo elettrogeno) e 2 punti rete cat.6. Dovrà essere previsto uno spazio (anche su un tavolo/scrivania) per l'installazione dell'apparato radio fisso (gamma 400 o Tetra), dalle dimensioni massime di 60x60x30, con consumo massimo pari a 300 W (sarà necessaria una ulteriore presa elettrica oltre a quelle su citate). Dovrà essere possibile collegare l'apparato radio ad una antenna esterna, alloggiata sul tetto dello stabile tramite un idoneo cavedio. Per gli schemi distributivi si faccia riferimento all'esempio riportato nella Pubblicazione G-5-2024 dell'Ufficio Infrastrutture.

³ Necessario prevedere idonei accorgimenti atti ad evitare evasioni ed episodi di autolesionismo quali grate alle finestre con vetri antisfondamento (raccomandabile classe P2A secondo la UNI 356 o equivalente), porte senza vetri o con vetri antisfondamento, evitare la presenza di materiali facilmente asportabili quali controsoffitti modulari, pavimenti galleggianti, impianti elettrici a vista, estintori, ecc.

⁴ Installazione apparati: SPISPHOTO (struttura in ferro - cm. 190 L x 180 P x 215 H) con sedia motorizzata + penisola elettronica per apparato live scanner + live scanner per acquisizione elettronica impronte digitali e palmari + PC + monitor + tastiera e mouse + scanner piano + stampante certificata AFIS + unità UPS; strumentazione per il prelievo dei campioni salivari per la Banca Dati DNA (mini stampante + mini scanner per impronte + lettore codice a barre). Per l'installazione di tutta la predetta strumentazione viene richiesta una stanza di dimensioni minime di 6-7 mq., dotata di quadro elettrico dedicato, di rete LAN e di climatizzazione. Assorbimento con tutte le periferiche accese e attive: consumo stimato in 1700/1800 W.

⁵ Dovranno essere adottate idonee misure di sicurezza per i locali da destinare allo svolgimento delle attività di intercettazione, in linea con il provvedimento del Garante "Privacy" n. 356 del 18 luglio 2013 (trasmesso ai Rep. dip. con circolare n. 1018/119-70-3-1982, del 15 gennaio 2014, dell'Uf. Op.) e con l'art. 25 co.2 del d.lgs. n. 51/2018.

⁶ Necessario individuare un locale dedicato ad "Area Riservata" al fine di custodire il carteggio di alta classifica e collocare la postazione PC- Stand Alone. Dotare altresì il locale di porta blindata e finestre con grata (direttiva PCM-ANS 6/2006).

Necessario ricavare specifico locale in aderenza ai dettami riportati in nota.

(3) Armeria di reparto⁷

Necessario ricavare specifico locale in aderenza ai dettami riportati in nota.

d. Zona Servizi

(1) Locale carico/scarico armi

Qualora non sia previsto specifico locale, potrà utilizzarsi, in alternativa, specifico dispositivo amovibile, da collocare nell'ambito dell'autorimessa in apposita area riservata.

(2) Locale gruppo elettrogeno⁸

Necessario garantire, in caso di mancata fornitura di energia elettrica, l'alimentazione continua per 12 ore delle utenze privilegiate (*apparati e sistemi informatici; illuminazione del box militare di servizio, atrio, sala d'attesa, uffici, camere di sicurezza, armeria; illuminazione esterna notturna; sistemi di allarme e videosorveglianza; impianto parla-ascolta; impianti di chiamata; citofono e sistemi di apertura delle porte*) per mezzo di un gruppo elettrogeno, ad avviamento automatico. Al vuoto tra l'assenza di corrente e l'entrata in funzione del gruppo elettrogeno dovrà sopperire automaticamente un gruppo di continuità.

e. Zona Alloggi

La proposta prevede la realizzazione di 7 ASGI di cui 5 di dimensioni adeguate e 2 sovradimensionati (163 e 157 mq). Valutare la possibilità di ricavare idonei spazi per gli ASGI (*ora non previsti*), opportunamente enucleati dalle funzioni della caserma.

2. NORMATIVA APPLICABILE E REQUISITI PARTICOLARI

Per quanto riguarda le norme e i requisiti degli elementi costruttivi da applicare nella progettazione, si faccia riferimento all'allegato 4.10 della Pubblicazione G-5 ed. 2024. Con particolare riferimento alla previsione della classe d'uso IV e vita nominale di 100 anni secondo la normativa antisismica.

⁷ Dovrà avere: porta di accesso blindata dello stesso tipo delle camere di sicurezza (senza spioncino e catenaccio esterno), resistente al fuoco, con serratura di sicurezza (priva di lucchetto); idoneo sistema di allarme; pareti e solai rinforzati (in cemento armato con spessore minimo 15 cm, con intonaco, ovvero con materiali aventi caratteristiche di resistenza equivalenti); illuminazione artificiale permanente; impianto elettrico e di illuminazione rispondente alle vigenti normative per i "locali con pericolo di esplosione"; infissi (eventuali) della stessa tipologia prevista per il disimpegno delle camere di sicurezza, senza comando di apertura protetto; dovrà essere ubicato in area riservata non accessibile al pubblico, facilmente sorvegliabile e preferibilmente privo di pareti a contatto con l'esterno. L'armeria di reparto dovrà essere costituita da 3 locali (armeria, custodia munizionamento e pulizia armi). Poiché il numero delle armi e delle munizioni varia in relazione alla F.O. dei Reparti dipendenti/supportati, nella stanza adibita alla pulizia delle armi dovranno essere previsti da 4 a 8 banconi da lavoro e l'installazione, qualora necessario, idonei sistemi di aspirazione.

⁸ Qualora non sia previsto specifico locale, potrà utilizzarsi, in alternativa, un ricovero esterno adeguatamente protetto dagli agenti atmosferici.